



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO STATALE "CHRIS CAPPELL COLLEGE"

Viale Antium n°5 – 00042 Anzio (Rm)

- ☎ 06/121126745 - ✉ rmpc41000c@istruzione.it
43° Distretto Scolastico -Cod. Fiscale 07183021000

Esami di Stato – Scienze Umane

Anno scolastico 2023-2024

Documento del Consiglio di Classe

CLASSE V – SEZ. BS

CONSIGLIO DI CLASSE

RELIGIONE	VITTORIA MORICONI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ARIANNA MARCONI
LINGUA E CULTURA LATINA	ARIANNA MARCONI
SCIENZE UMANE	LOREDANA LEONARDO
STORIA	MARIANNA LIVI
FILOSOFIA	GIOVANNA DI FAZIO
LINGUA E CULTURA INGLESE	ALESSIA SERPA
MATEMATICA	VALERIA FREZZA
FISICA	VALERIA FREZZA
SCIENZE NATURALI	ANNUNZIATA M. CRISTARELLA
STORIA DELL'ARTE	GIUSEPPE SPOLETINI
SCIENZE MOTORIE	DANIELA DI MISCIO
DIRIGENTE SCOLASTICO	DANIELA PITTIGLIO

ALUNNI N. 16 - 1 maschio e 15 femmine

INDICE

Presentazione della classe	3
Tabella riassuntiva: continuità.....	5
Obiettivi generali	6
Obiettivi didattico-educativi	6
Obiettivi trasversali	7
Attività.....	8
Contenuti	10
Organizzazione dei contenuti	10
Tabella riassuntiva: metodi.....	11
Tabella riassuntiva: strumenti.....	12
Misurazione e valutazione.....	13
Tabella riassuntiva: Tipologia delle prove	14
Discipline e Programmi:	
Tipologie di lavoro collegiale.....	15
Lingua e Letteratura Italiana	16
Lingua e Cultura Latina.....	22
Filosofia.....	27
Storia	31
Scienze Umane	37
Lingua e Cultura Inglese	41
Matematica	44
Fisica	47
Scienze Naturali.....	51
Storia dell'Arte.....	57
Scienze Motorie	60
Religione	63
Educazione civica	66

ALLEGATI

<u>All. 1</u> -Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.....	72
<u>All. 2</u> -Piano orientamento a.s.2023/2024.....	75
<u>Griglie di correzione delle prove scritte in uso nella classe:</u>	
<u>All. 3</u> -Griglie di valutazione della prima prova Esame di Stato- tipologie A, B, C.....	78
<u>All. 4</u> - Griglia di valutazione della seconda prova Esame di Stato.....	84
<u>Simulazione delle prove - Esame di Stato:</u>	
<u>All. 5</u> - Simulazione prima prova/ Simulazione seconda prova.....	85

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione

La classe V BS è composta attualmente di 16 studenti, 1 ragazzo e 15 ragazze, tutti provenienti da questo Istituto, eccetto una sola ragazza arrivata quest'anno per trasferimento da altra provincia. A partire dal biennio si sono registrate diverse modificazioni nella composizione del gruppo classe, dovute a non ammissioni alle classi successive o a trasferimenti in uscita o in entrata. Del gruppo fanno parte alcuni alunni con bisogni educativi speciali, per i quali sono stati predisposti piani didattici personalizzati, e una alunna con un PFP.

Continuità didattica

Il percorso formativo è stato caratterizzato nel corso del triennio da una continuità di cattedra relativamente alle discipline di IRC, Inglese, Scienze Umane, Scienze Motorie, Scienze Naturali, Matematica e Fisica. Forte discontinuità si è invece avuta nelle cattedre di Italiano e Latino, Storia e Filosofia e Storia dell'Arte, nelle quali ogni anno si sono avvicendati nuovi docenti.

Inquadramento generale

A partire dal triennio, il gruppo classe ha mostrato di volersi lasciare coinvolgere dall'attività didattica nei suoi vari aspetti come progetti, iniziative culturali, uscite didattiche e attività di Pcto, partecipando sempre con interesse ed entusiasmo. Ciò ha permesso a ciascuno di maturare una più chiara definizione degli interessi personali. Il rapporto con i docenti è sempre stato collaborativo e rispettoso. Buono il senso di appartenenza alla comunità scolastica ed il rispetto delle regole di convivenza democratica. La classe presenta una fisionomia abbastanza omogenea sia per le capacità individuali, che si attestano mediamente su un livello più che discreto, sia per le competenze che risultano diversificate anche in relazione alle motivazioni personali e all'applicazione. Alcuni allievi infatti, attraverso uno studio attento e sistematico di tutte le discipline, hanno mostrato un'ampia assimilazione dei contenuti unita ad una consapevole capacità di rielaborazione, di analisi e di argomentazione, sia nell'espressione orale che in quella scritta, pervenendo a risultati eccellenti o molto buoni e mostrando autonomia operativa e un serio approccio in ogni attività didattica. Altri hanno talvolta avvertito maggiore difficoltà a gestire i contenuti disciplinari e le sempre più complesse richieste ma, con impegno e costanza, hanno comunque conseguito risultati più che sufficienti o discreti. Un esiguo gruppo, pur cercando di recuperare difficoltà logico-espressive e metodiche, presenta ancora alcune fragilità specialmente nella rielaborazione critica dei contenuti, nella acquisizione della struttura della lingua inglese e nelle discipline di matematica e fisica, ma secondo le proprie potenzialità si attesta nei limiti di una generica sufficienza.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state effettuate seguendo le diverse tipologie previste per gli Esami di Stato e sono state valutate nel rispetto delle indicazioni e delle griglie definite dai Dipartimenti e approvate dal Collegio dei Docenti.

Tutti gli studenti della classe hanno sostenuto le prove INVALSI di italiano, inglese e matematica. Sono state svolte anche le simulazioni della prima e della seconda prova scritta previste nell'Esame di Stato.

Educazione Civica

La classe ha partecipato al progetto di Educazione Civica deliberato dal Collegio dei docenti e coordinato dalla prof.ssa L. Leonardo. Sono state svolte dai docenti del consiglio di classe delle lezioni trasversali e multidisciplinari sviluppando nel corso dell'anno scolastico tre UDA, afferenti alle tre diverse macroaree: La Costituzione Repubblicana, **Costituzione, diritti e legalità**; lo sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio, **Agenda 2030, obiettivi 5,10,11,12,13**; educazione alla cittadinanza digitale, **La cittadinanza digitale**

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

Gli allievi durante il triennio hanno partecipato al progetto di PCTO, compresi i corsi obbligatori su salute e sicurezza. Come deliberato dal Collegio dei Docenti, al termine delle attività, i tutor hanno valutato gli studenti e tale valutazione ha contribuito al voto finale delle materie di riferimento coinvolte nel progetto, quindi anche al credito scolastico.

Le attività svolte sono elencate in allegato al presente Documento.

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO: tavola riassuntiva

MATERIA	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
IRC	Prof.ssa Moriconi	Prof.ssa Moriconi	Prof.ssa Moriconi
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Scidone	Prof. Giallonardo	Prof.ssa Marconi
LINGUA E CULTURA LATINA	Prof.ssa Scidone	Prof. Giallonardo	Prof.ssa Marconi
SCIENZE UMANE	Prof.ssa Leonardo	Prof.ssa Leonardo	Prof.ssa Leonardo
STORIA	Prof. Ardito	Prof. Pomes	Prof.ssa Livi
FILOSOFIA	Prof.ssa De Felice	Prof.ssa Di Fazio	Prof.ssa Di Fazio
LINGUA E CULTURA INGLESE	Prof.ssa Serpa	Prof.ssa Serpa	Prof.ssa Serpa
MATEMATICA	Prof.ssa Frezza	Prof.ssa Frezza	Prof.ssa Frezza
FISICA	Prof. Frezza	Prof.ssa Frezza	Prof.ssa Frezza
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Cristarella	Prof.ssa Cristarella	Prof.ssa Cristarella
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Vaccaro	Prof.ssa Ponti	Prof. Spoletini
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Di Miscio	Prof.ssa Di Miscio	Prof.ssa Di Miscio

OBIETTIVI GENERALI

- 1) Acquisizione critica del metodo di studio.
- 2) Acquisizione critica di principi e categorie come strumenti interpretativi e rappresentativi del reale.
- 3) Acquisizione critica di competenze operative e procedurali.
- 4) Acquisizione critica di linguaggi specifici dei vari ambiti disciplinari specie delle discipline afferenti alle scienze umane.
- 5) Formazione di una prospettiva storica e critica.

OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
COGNITIVI	Conoscenza	Acquisizione dei contenuti disciplinari supportata dalla conoscenza di termini, fatti, regole, principi, teorie e strutture
	Competenza	Comprensione del senso di una informazione e capacità di esporre e trasformare con modi e mezzi adeguati ai vari ambiti disciplinari, intesa come trasposizione, rielaborazione, estrapolazione e applicazione di principi e regole
	Applicazione	Capacità di far uso di quanto conosciuto per risolvere problemi nuovi, capacità di generalizzare o esemplificare
EDUCATIVI	Responsabilità	Senso di autocontrollo e rispetto verso le persone, le regole e il materiale
	Socializzazione	Comprensione del rapporto relazionale con gli altri, singoli o gruppo
	Partecipazione	Presenza attiva in classe e nella vita scolastica, puntualità nell'esecuzione dei propri compiti a scuola e a casa
	Organizzazione	Metodo di lavoro inteso come ordine, concentrazione, attenzione e cura del materiale didattico

OBIETTIVI TRASVERSALI DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

1	Consolidamento e potenziamento di un metodo di studio e dei prerequisiti all'apprendimento quali capacità di: attenzione-concentrazione- osservazione- memorizzazione e precisione
2	Potenziamento delle conoscenze nelle singole discipline quali capacità di: esporre un testo oralmente o per iscritto in modo chiaro e corretto nei concetti; utilizzare con correttezza i linguaggi specifici delle singole discipline, documentare i propri lavori.
3	Potenziamento delle capacità di: analisi, sintesi, utilizzazione di conoscenze e metodi già acquisiti in situazioni nuove; rielaborazione personale di quanto appreso; collegamento di conoscenze in ambiti differenti
4	Potenziamento della criticità quale capacità di: organizzare il proprio tempo: articolare il pensiero in modo logico; utilizzare razionalmente le conoscenze, gli strumenti e le nuove tecnologie anche in ambiente non scolastico; partecipare alla vita scolastica e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo.

ATTIVITÀ

CURRICOLARI	
➤	Lezione tematica in streaming “Donne di mafia” di R. Saviano
➤	Conferenza in streaming sulla Legalità e Lotta alle Mafie
➤	Conferenza in streaming “Giornata della memoria e dell’impegno delle vittime innocenti di mafia”
➤	Visione del film “C’è ancora domani” e collegamento con la regista P.Cortellesi
➤	Visione del film “Io capitano”
➤	Partecipazione alla Conferenza dell’AVIS
➤	Incontro con l’autore: Caterina Bonvicini per il libro “Mediterraneo”
➤	Percorso educativo alla legalità con Associazione Libera
➤	Conferenza sul secondo anniversario della guerra in Ucraina: proiezione del docufilm “Kordon” di A. Tomassini e dibattito con responsabili di Emergency
➤	Partecipazione alla “Giornata della donna” Liceo Chris Cappell College
➤	Conferenza “Il confine orientale italiano dopo la seconda guerra mondiale”
➤	Progetto “3000 passi” – progetto disciplinare (Dipartimento Scienze Motorie)
➤	Progetto Padel (Dipartimento Scienze Motorie)
➤	Progetto” Intercultura e migranti” (Dipartimento Scienze Umane)
➤	Partecipazione alla presentazione del volume” La Costituzione aperta a tutti” - Università degli studi ROMA TRE
➤	Testimonianza di Sami Modiano per la Giornata della memoria
EXTRACURRICOLARI:	
➤	Partecipazione concorso “ Io e i social” (alcuni studenti)
➤	Partecipazione concorso borse di studio ARVAS (alcuni studenti)
➤	Orientamento universitario
➤	PCTO a.s. 2021/2022- 2022/2023-2023/2024

VISITE D'ISTRUZIONE
Visita alla mostra" Giacomo Matteotti. Vita e morte di un padre della democrazia"
Visita alla mostra" Il mondo fluttuante. UKIYOE Visioni dal Giappone
Opera Musical Divina Commedia al Teatro Brancaccio, Roma
Uscita didattica a Firenze e Casa Museo di Dante

Contenuti

Programmi disciplinari

Programmi disciplinari allegati:

I programmi, nel massimo rispetto dell'autonomia didattica e metodologica dei docenti delle singole discipline, sono stati svolti tutti con regolarità.

Organizzazione dei contenuti

Tavola riassuntiva

	M	UD	P	T	A
Lingua e letteratura italiana	X	X			
Lingua e letteratura latina	X	X			
Scienze Umane	X	X			
Storia	X	X			
Filosofia	X	X	X		
Lingua e letteratura inglese	X	X			
Matematica		X			
Fisica		X			
Scienze Naturali	X	X			
Storia dell'arte	X	X		X	
Scienze Motorie				X	
Religione	X	X			
Legenda	Moduli	Unità didattica	Percorsi monotematici	Tradizionali	Altro

Metodi

Tavola riassuntiva

	LF	L	GL	PI	LP
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X	X
Lingua e letteratura latina	X	X	X	X	X
Scienze Umane	X		X	X	X
Storia	X				X
Filosofia	X		X		X
Lingua e letteratura inglese	X		X	X	X
Matematica	X		X		X
Fisica	X		X		X
Scienze Naturali	X		X	X	X
Storia dell'arte	X		X		X
Scienze Motorie	X		X		
Religione	X		X	X	X
Legenda	Lezione frontale	Laboratorio	Gruppi di lavoro	Processi individualizzati	Lezione partecipativa

Strumenti

	Biblioteca	Web/ audiovisivi	LIM	Testi	Palestra	Laboratori
Lingua e letteratura italiana		X	X	X		
Lingua e letteratura latina		X	X	X		
Scienze Umane		X	X	X		
Storia		X	X	X		
Filosofia		X	X	X		
Lingua e letteratura inglese		X	X	X		
Matematica		X	X	X		
Fisica		X	X	X		
Scienze Naturali		X		X		X
Storia dell'arte		X	X	X		
Scienze motorie		X		X	X	
Religione		X	X	X		

MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Linee comuni di valutazione

Il Consiglio di Classe ha adottato le linee comuni di valutazione che, in questo liceo, considerano i seguenti punti:

- raggiungimento degli obiettivi fissati;
- progresso rispetto alla situazione di partenza;
- partecipazione al lavoro di classe.

Il **livello di sufficienza**, considerando le fasce di partenza della classe e del singolo studente, è attestato da:

- possesso dei dati indispensabili per le singole discipline;
- capacità di operare semplici collegamenti concettuali;
- uso di un linguaggio chiaro e corretto nella lingua italiana.

Criteri adottati nella classe

In relazione ai criteri generali disciplinari indicati nei diversi Dipartimenti, il Consiglio di Classe ha fissato i seguenti obiettivi minimi per il conseguimento della sufficienza:

Comprensione/produzione orale (livello standard)

Area umanistica	Area scientifica
Conoscenza dell'argomento nelle linee generali	Conoscenze dei concetti fondamentali delle discipline anche se non in modo approfondito
Comprensione e interpretazione di un testo nelle linee generali	Comprensione di un testo scientifico nelle linee generali
Esposizione in un linguaggio semplice ma corretto nella lingua italiana e sostanzialmente corretto nella lingua straniera	Esposizione in un linguaggio tecnico corretto anche se essenziale
Capacità di operare semplici collegamenti	Capacità di applicare le conoscenze in compiti semplici senza commettere errori

Produzione scritta in lingua italiana (livello standard)

- Presenza e pertinenza di informazioni di base
- Presenza di una organizzazione coerente e coesa nelle linee generali
- Uso proprio del lessico
- Assenza di gravi e ripetuti errori morfosintattici
- Presenza di valutazioni personali

Tema disciplinare di Scienze Umane (livello standard)

- Aderenza alla traccia per il tema/ pertinenza della risposta per i quesiti.
- Presenza di riferimenti a teorie ed autori.
- Rielaborazione sintetica sostenuta da giudizi sufficientemente motivati.
- Proprietà lessicale e assenza di gravi errori morfosintattici e ortografici.

Misurazione e valutazione

Tipologia delle prove

	Aperte	Semistruzzurate	Strutturate	Pratiche
Lingua e letteratura italiana	X	X		
Lingua e letteratura latina	X	X		
Scienze Umane	X	X		
Filosofia	X	X		
Storia	X	X		
Lingua e letteratura inglese	X	X		
Matematica-Fisica	X	X		X
Scienze Naturali		X		
Storia dell'Arte	X	X		
Scienze motorie				X
Religione		X		

DISCIPLINE E PROGRAMMI

Tipologie di lavoro collegiale:

Dai Dipartimenti sono stati definiti le linee di programmazione generale, l'impiego di strumenti e modalità di verifica e gli obiettivi disciplinari e trasversali, nonché i criteri di valutazione.

Il Consiglio di classe, durante l'intero anno scolastico, ha affrontato percorsi trasversali alle diverse discipline, al fine di favorire e migliorare le competenze personali, comunicative, interpersonali e critiche con le quali gli studenti si troveranno ad agire sia nell'Esame di Stato, sia nel mondo universitario o lavorativo:

- Natura e ambiente
- La figura della donna nella letteratura e nella pedagogia e il suo percorso storico verso l'emancipazione (parità di genere e violenza contro le donne)
- Follia, trasgressione e devianza.
- Il rapporto tra gli intellettuali e il potere
- Il tempo e la memoria
- Realtà e apparenza
- Limiti e confini
- Il viaggio come scoperta e come speranza

I programmi delle varie discipline sono stati condivisi con gli studenti che hanno provveduto a firmarli.

Lingua e Letteratura Italiana

Organizzazione dei contenuti: nell'insegnamento dei contenuti disciplinari sono stati privilegiati i due versanti principali: letterario e linguistico. Relativamente all'ambito letterario è stata trattata la conoscenza dei generi letterari, degli autori e della loro produzione, rivolgendo particolare attenzione al contesto storico-culturale di riferimento. Rispetto all'ambito linguistico, sono stati analizzati e commentati i testi poetici e in prosa più rappresentativi contenuti nell'antologia, con alcune integrazioni proposte dalla docente, approfondendo anche il piano contenutistico e quello stilistico-formale.

Riguardo alla *Divina Commedia*, l'ultima cantica è stata presentata nella sua struttura generale, con lettura e commento integrale di alcuni canti.

Metodo: l'insegnamento della disciplina è stato condotto mediante lezioni frontali, dialogate e partecipate, supportate da contenuti audio-visivi e da materiale d'altro tipo (slide, mappe concettuali, schemi) condiviso di volta in volta su Classroom.

Nel corso delle lezioni gli studenti sono stati incentivati non solo a mettere in pratica le loro capacità di deduzione e collocazione dell'autore o del testo nella dimensione culturale di riferimento, ma anche a formulare commenti personali e giudizi critici, dialogare con il testo per riscoprirne la modernità.

Misurazione e valutazione: le valutazioni espresse sono il risultato di prove scritte e orali, nonché di compiti di realtà volti a promuovere una valutazione autentica. Gradualmente, sono state impiegate le diverse tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato, utilizzando le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Lettere, in base alle linee-guida del MIM. La valutazione finale ha tenuto conto degli obiettivi raggiunti, del progresso rispetto alla situazione di partenza e della partecipazione al lavoro scolastico.

Testi adottati:

- Beatrice Panebianco - Mario Gineprini - Simona Seminara, *Vivere la letteratura 2. Dal Seicento al primo Ottocento*, Zanichelli 2019.
- Beatrice Panebianco - Mario Gineprini - Simona Seminara, *Vivere la letteratura 3. Dal secondo Ottocento a oggi*, Zanichelli 2019.
- R. Bruscaagli, *Commedia*, Zanichelli 2015.

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
“CHRIS CAPPELL COLLEGE” ANZIO
CLASSE VBS- A.S. 2023-2024
PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE: Prof.ssa A. Marconi

LETTERATURA

Ugo Foscolo

- la vita
- le idee e la poetica
- *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*
- I Sonetti e le Odi
- *Dei sepolcri*

Giacomo Leopardi

- la vita
- le idee e la poetica
- lo *Zibaldone*
- I *Canti*: canzoni civili e filosofiche, i *Piccoli* e *Grandi idilli*, il *Ciclo di Aspasia*
- *Le Operette morali*

Il Secondo Ottocento

- il contesto storico
- le idee e la cultura: il Positivismo, la questione della lingua, la narrativa pedagogica
- la descrizione scientifica della realtà: il Realismo e il Naturalismo
- la narrativa italiana: la Scapigliatura (l'estetica scapigliata, Iginio Ugo Tarchetti e il romanzo *Fosca*) e il Verismo

Giovanni Verga

- la vita
- la prima narrativa verghiana: i romanzi mondani, scapigliati, verso il Verismo
- la poetica del Verismo: il metodo verista e le novelle di *Vita dei campi*
- *I Malavoglia*: il ciclo dei Vinti, la genesi e la struttura del romanzo, la poetica verista nelle scelte tecniche narrative e stilistiche, la rappresentazione dello spazio, il sistema dei personaggi, regressione e straniamento
- la seconda fase del Verismo: le *Novelle rusticane* e *Mastro-don Gesualdo*

Il conflitto tra intellettuali e società borghese

- la crisi tra borghesia e artisti: estraneità sociale dell'artista e mercificazione dell'arte
- la lirica simbolista e i “poeti maledetti”: Baudelaire, Verlaine e il simbolismo
- la narrativa estetizzante

Giovanni Pascoli

- la vita
- le idee e la poetica
- *Il fanciullino*
- *Myrica*
- *I Canti di Castelvecchio*

Gabriele D'Annunzio

- la vita
- le opere poetiche: da *Primo vere* a *Le Laudi*
- *Alcyone*
- Le fasi delle opere narrative: *Il Piacere* (estetismo e edonismo), *Giovanni Episcopo* e *L'innocente* (aspirazione alla bontà), *Trionfo della morte* (tra inetto e superuomo), i romanzi del superuomo

Il primo Novecento

- contesto storico
- idee e cultura: nuovi orientamenti nella scienza e nella filosofia
- dal contesto al testo: le Avanguardie storiche
- Filippo Tommaso Marinetti e i manifesti del Futurismo
- l'Ermetismo

Salvatore Quasimodo

- la vita
- le idee e la poetica
- le opere

Luigi Pirandello

- la vita
- le idee e la poetica: le influenze culturali, la poetica dell'umorismo, la scissione dell'io
- le novelle e i romanzi della fase verista
- *Il fu Mattia Pascal*
- *Uno, nessuno e centomila*
- le opere drammaturgiche: le quattro fasi e *Sei personaggi in cerca d'autore*

Italo Svevo

- la vita
- le idee e la poetica
- il primo romanzo dell'inefficienza: *Una vita*
- *La coscienza di Zeno*

Giuseppe Ungaretti

- la vita
- le idee e la poetica
- *L'Allegria*
- Le ultime raccolte: *Sentimento del tempo, Il dolore, Un grido e paesaggi*

Eugenio Montale

- la vita
- le idee e la poetica
- *Ossi di seppia* e il male di vivere
- *Le occasioni, La bufera e altro*

*** Linee evolutive della narrativa negli anni della seconda guerra mondiale**

***Primo Levi e Elsa Morante:** caratteri generali sulla vita e il pensiero degli autori

BRANI ANTOLOGICI

Ugo Foscolo

- *Autoritratto*
- *La premessa al lettore (Le ultime lettere di Jacopo Ortis)*
- *La delusione politica (Le ultime lettere di Jacopo Ortis)*
- *Lettera a Ventimiglia, 19-20 febbraio 1799 (Le ultime lettere di Jacopo Ortis)*
- *Ultima lettera a Teresa*
- *Alla sera*
- *A Zacinto*
- *Dei sepolcri:* vv. 1-40

Giacomo Leopardi

- *Lettera all'amico Giordani 30 aprile 1817*
- *La teoria del piacere (Zibaldone)*
- *Un giardino di sofferenze (Zibaldone)*
- *L'infinito*
- *A Silvia* (vv. 1-14; vv. 28-63)
- *La ginestra* (vv. 1-16; vv. 111-157)
- *Dialogo della Natura e di un Islandese*

Iginio Ugo Tarchetti

- *Il fascino della bruttezza* (Fosca)

Giovanni Verga

- *Lettera a Salvatore Farina* (L'amante di Gramigna)
- *Rosso Malpelo* (*Vita dei Campi*)

- *La fiumana del progresso (Malavoglia)*
- *La presentazione dei Malavoglia (Malavoglia)*

Charles Baudelaire

- *L'albatro (I fiori del male)*

Giovanni Pascoli

- *È dentro noi un fanciullino (Il fanciullino)*
- *X agosto (Myricae)*
- *L'assiuolo (Myricae)*
- *La mia sera (I Canti di Castelvecchio)*

Gabriele D'Annunzio

- *La pioggia nel pineto (Alcyone)*
- *Il ritratto di Andrea Sperelli (Il piacere)*

Filippo Tommaso Marinetti

- *Manifesto del Futurismo (Teoria e invenzione futurista)*
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista (Teoria e invenzione futurista)*
- *Bombardamento di Adrianopoli (Zang Tumb Tumb)*

Salvatore Quasimodo

- *Ed è subito sera (Ed è subito sera)*
- *Alle fronde dei salici (Poesie e discorsi sulla poesia)*
- *Uomo del mio tempo (Giorno dopo giorno)*

Luigi Pirandello

- *Lettera alla sorella Lina (13 ottobre 1886)*
- *Avvertimento e sentimento del contrario (L'Umorismo)*
- *Il treno ha fischiato (Novelle per un anno)*
- *Lettura integrale del romanzo Uno, nessuno e centomila*
- *Incipit e finale Il fu Mattia Pascal*

Italo Svevo

- *Il dottor S. (prefazione de La coscienza di Zeno)*
- *La vita è inquinata alle radici (La coscienza di Zeno)*

Giuseppe Ungaretti

- *Solitudine (L'Allegria)*
- *Soldati (L'Allegria)*
- *Il porto sepolto (L'Allegria)*

- *Veglia (L' Allegria)*
- *Fratelli (L' Allegria)*
- *Mattina (L' Allegria)*
- *Non gridate più (Il dolore)*

Eugenio Montale

- *Non chiederci la parola (Ossi di seppia)*
- *Merigiare pallido e assorto (Ossi di seppia)*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato (Ossi di seppia)*

Primo Levi Epistola XIII a Cangrande: come leggere la *Commedia*.

- *Arbeit macht frei* (Se questo è un uomo)

DANTE ALIGHIERI, LA DIVINA COMMEDIA

Lettura e commento dei seguenti Canti del *Paradiso*: I, II (in sintesi), III, IV-V (in sintesi), VI, VIII-X-XVII-XXIII- XXX (mediante attività cooperativa di didattica capovolta), XXXIII.

LABORATORIO DI SCRITTURA

Riepilogo ed esercitazioni sulle tipologie della Prima prova scritta dell'Esame di Stato.

Attività di scrittura creativa.

* argomenti da svolgere dopo il 15 maggio

ED. Civica: per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Anzio, 15/05/2024

Gli studenti

_____ (firmato) _____

_____ (firmato) _____

La docente

Prof.ssa A.Marconi

_____ (firmato) _____

Lingua e Cultura Latina

Organizzazione dei contenuti: il programma è stato articolato secondo un criterio cronologico al fine di seguire la storia della letteratura nei suoi mutamenti. Di volta in volta, sono stati privilegiati gli autori più rappresentativi, dei quali si è proposta la lettura in traduzione, l'analisi e il commento dei brani più significativi.

Metodo: l'insegnamento della disciplina è stato condotto mediante lezioni frontali, dialogate e partecipate, supportate da contenuti audio-visivi e da materiale d'altro tipo (slide, mappe concettuali, schemi) condiviso di volta in volta su Classroom. Nel corso delle lezioni gli studenti sono stati incoraggiati non solo a mettere in pratica le loro capacità di comprensione e interpretazione, ma anche ad operare collegamenti e formulare commenti personali con uno sguardo rivolto al presente.

Misurazione e valutazione: le valutazioni espresse sono il risultato di prove orali, nonché di compiti di realtà volti a promuovere una valutazione autentica. La valutazione è stata effettuata in coerenza con i criteri concordati in dipartimento, resi noti agli studenti all'inizio del triennio.

La valutazione finale ha tenuto conto degli obiettivi raggiunti, del progresso rispetto alla situazione di partenza e della partecipazione al lavoro scolastico.

Testo adottato:

Balestra, Scotti, Molica, Sisana *Fervet opus*, vol. 2 Zanichelli

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE
UMANE "CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO
CLASSE VBS- A.S. 2023-2024
PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA LATINA
DOCENTE: Prof.ssa A. Marconi

L'età giulio-claudia (14-69 d.C.): il contesto storico-culturale:

Fedro

- Fedro e il suo tempo
- La *Fabulae Aesopiae*

Persio

- Persio e il suo tempo
- Le *Satire* di Persio

Lucano

- Lucano e il suo tempo
- Il *Bellum civile* di Lucano
- Lo stile di Lucano

Seneca

- L'autore e il suo tempo
- I *Dialoghi* e l'*Apocolocyntosis*
- La medicina dell'anima
- Le *Epistulae morales ad Lucilium* e le *Naturales quaestiones*
- Verso la saggezza
- Le tragedie
- Per una nuova etica e retorica
- I trattati
- Lingua e stile della prosa di Seneca

Petronio

- L'autore e il suo tempo
- Parodia e realismo del *Satyricon*
- Una strategia testuale complessa
- La lingua del *Satyricon*

Dai Flavi agli Antonini (69-192 d.C.): il contesto storico-culturale:

Marziale

- Realismo e umorismo nella rappresentazione della società romana
- L'epigramma in Grecia e a Roma
- Marziale e il suo tempo
- Gli *Epigrammata*
- Marziale: un ritratto dell'umanità
- Lingua e stile di Marziale

Giovenale

- Giovenale e il suo tempo
- Le *Satire*
- La denuncia verso la società
- Lingua e stile di Giovenale

Tacito

- Tacito e il suo tempo
- La coscienza dell'impero
- La crisi dell'impero
- *Agricola*
- *Germania*
- *Historiae*
- *Annales*

Quintiliano

- Quintiliano e il suo tempo
- L'oratoria, la politica, la cultura
- Il dibattito sull'eloquenza
- L'*Institutio oratoria*
- Il metodo pedagogico di Quintiliano
- Lingua e stile di Quintiliano

Apuleio

- Apuleio e il suo tempo
- Autobiografia fra metamorfosi, iniziazione e magia
- Le *Metamorfosi*

Testi

Lettura in traduzione dei seguenti passi:

Fedro

- *Prologus* (testo latino)
- *Lupus et agnus* (testo latino)
- *Vacca, capella, ovis et leo*

Persio

- Satira II

Lucano

- Guerre fratricide (*Bellum civile* 1, vv. 1-32)
- La morte di Pompeo (*Bellum civile* 8, vv. 610-635)

Seneca

- *Non poveri di tempo, ma sciuponi* (*De brevitae vitae* 1)
- *Gli affaccendati e i sapienti* (*De brevitae vitae* 12, 1-2; 14, 1-2)
- *Perché esiste il male?* (*De providentia* 4, 3-5, 8)
- *La morte non è nulla* (*Consolatio ad Marciam* 19, 4-6)
- *La vita secondo natura* (*De tranquillitate animi* 10, 3-5)
- *Contro la disumanità dei padroni "moderni"* (*Epistulae ad Lucilium* 47, 1-4)
- *È illogico disprezzare gli schiavi* (*Epistulae ad Lucilium* 47, 5-6; 10)
- *I terremoti* (*Naturales quaestiones*, VI)

Petronio

- *L'entrata in scena di Trimalchione* (*Satyricon* 32-34)
- *L'ascesa sociale di Trimalchione* (*Satyricon* 32-34)
- *La matrona di Efeso* (*Satyricon* 111-112)

Marziale

- *La coscienza letteraria del poeta* (*Epigrammata* 1,1)
- *Una poesia che ha il sapore dell'uomo* (*Epigrammata* 10,4)
- *Accuse di plagio* (*Epigrammata* 1,29)
- *L'irriverenza contro le donna* (*Epigrammata* 1, 33)
- *Un uomo e la sua professione* (*Epigrammata* 1,30)

Giovenale

- *Giovenale e la poetica dell'indignatio* (Satire 1, vv. 1-6; 17-30; 73-78)
- *Invettiva contro le donne* (Satire 6, vv. 136-152)

Tacito

- *I Germani, un popolo incontaminato* (Germania 2, 1; 4)
- *Il proemio delle Historiae* (Historiae 1,1)

Quintiliano

- *Apprendere giocando* (Institutio oratoria 1, 1,20)
- *Meglio la scuola pubblica* (Institutio oratoria 1, 2, 17-21)
- *Rifiuto delle punizioni corporali* (Institutio oratoria 1, 3, 14-17)
- *L'insegnante ideale* (Institutio oratoria 2, 2, 4-8)

Apuleio

- *Apuleio presenta se stesso e la sua opera* (Metamorfosi 1,1)
- *La trasformazione di Lucio in asino* (Metamorfosi 3, 24-26)
- *La curiositas di Psiche e la sua punizione* (Metamorfosi 5, 23-2)

ED. Civica: per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Anzio, 15/05/2024

Gli studenti

_____ (firmato) _____

_____ (firmato) _____

La docente

Prof. A. Marconi

_____ (firmato) _____

Filosofia

- **Organizzazione dei contenuti:**

Il programma è stato articolato in unità didattiche, nelle quali si è cercato di fornire agli studenti gli strumenti cognitivi per comprendere la complessità del mondo contemporaneo alla luce degli sviluppi filosofici dal XVIII al XX secolo, con l'obiettivo di formare un pensiero riflessivo e critico.

- **Metodo:**

Gli argomenti sono stati sviluppati in classe tramite lezioni frontali, supportate da contenuti audiovisivi e da altro materiale come slide e dispense forniti dall'insegnante. Nel corso delle lezioni è stata stimolata la partecipazione attiva di ognuno, tramite domande che portavano a collegare tra loro pensieri, eventi e problematiche in connessione allo sviluppo degli eventi storici. Gli studenti sono stati inoltre invitati a realizzare degli approfondimenti su alcuni dei filosofi affrontati.

- **Misurazione e valutazione:**

Le verifiche si sono svolte tramite prove scritte e orali, volte a testare conoscenze e competenze tramite l'esposizione sintetica di argomenti. La valutazione è stata di carattere formativo e sommativo, in modo da incoraggiare una continuità nello studio dei contenuti proposti. La valutazione finale ha inoltre tenuto in considerazione il progresso individuale nel percorso formativo e la partecipazione attiva alla lezione.

- **Testo adottato:**

Manuale: "La ricerca della conoscenza" 3A-3B, di Riccardo Chiaradonna e Paolo Pecere, Mondadori.

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
“CHRIS CAPPELL COLLEGE” ANZIO
CLASSE VBS- A.S. 2023-2024
PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA
DOCENTE: Prof.ssa G. Di Fazio

La critica all’hegelismo

Schopenhauer

- Il mondo come Volontà e Rappresentazione
- raffronto con il pensiero kantiano: fenomeno e noumeno
- Il pessimismo
- raffronto con il pessimismo leopardiano
- le vie di liberazione dal dolore

Kierkegaard

- L’esistenza come possibilità e fede
- La critica all’hegelismo
- Gli stadi dell’esistenza
- Angoscia, disperazione e fede

La sinistra hegeliana

Marx

- I caratteri generali del marxismo
- La critica al misticismo logico hegeliano
- La critica allo stato moderno e al liberalismo
- Il distacco da Feuerbach e l’interpretazione della religione in chiave sociale
- La concezione materialistica della storia
- struttura e sovrastruttura
- la dialettica della storia
- Il Manifesto del partito comunista
- borghesia, proletariato e lotta di classe
- Il Capitale
- economia e dialettica
- merce, lavoro e plusvalore
- tendenze e contraddizione del capitalismo
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- la rivoluzione proletaria
- la dittatura del proletariato
- le fasi della futura società comunista
- il comunismo

Filosofia, scienza e progresso

Il Positivismo sociale

- Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo

- Le varie forme di positivismo

Comte e il Positivismo

- i tre tipi: estetico, etico, religioso
- l'esistenza dell'uomo: angoscia e disperazione

L'utilitarismo e Mill

Charles Darwin e il dibattito sull'evoluzione

Tra Positivismo e spiritualismo

Henry Bergson

- La libertà di agire e il tempo
- L'incommensurabilità degli stati psicologici
- Il tempo della coscienza e il tempo della scienza

La crisi delle certezze

Nietzsche

- Le fasi del pensiero e le caratteristiche della scrittura di Nietzsche
- Il rapporto con il nazismo
- Il periodo giovanile
- La nascita della tragedia dallo spirito della musica: apollineo e dionisiaco
- Considerazioni inattuali: tre modi di guardare al passato
- Il periodo illuministico
- La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
- La filosofia del meriggio
- Il superuomo
- L'eterno ritorno
- L'ultimo Nietzsche
- Il crepuscolo degli idoli e la trasvalutazione dei valori
- La volontà di potenza

Freud

- Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
- La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi: le associazioni libere, i transfert
- La scomposizione psicoanalitica della personalità: prima e seconda topica
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
- La teoria della sessualità e il complesso di Edipo
- La teoria psicoanalitica dell'arte

Popper

- La teoria della falsificabilità

ED. Civica: per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Anzio, 15/05/2024

Gli studenti

_____ (firmato) _____

_____ (firmato) _____

La docente

Prof.ssa G. Di Fazio

_____ (firmato) _____

Storia

- **Organizzazione dei contenuti:**

Il programma è stato suddiviso in moduli disciplinari inseriti in Unità Didattiche, all'interno delle quali sono stati affrontati i principali avvenimenti storici che hanno avuto luogo nel periodo tra XIX e XX secolo. In particolare, si è voluto prestare attenzione alla comprensione del significato essenziale delle fondamentali trasformazioni storiche, politiche, sociali ed economiche in Europa e nel mondo, con una specifica attenzione per il caso italiano, e dell'evoluzione delle relazioni internazionali nell'Età contemporanea.

Per quanto riguarda Educazione Civica, l'intenzione è stata mantenere una continuità con i temi affrontati in Storia, sollecitando, al contempo, l'analisi critica nei confronti di questioni di attualità particolarmente rilevanti.

- **Metodo:**

A lezioni frontali volte alla delineazione dei principali snodi storici della storia europea e mondiale del periodo considerato si sono alternate lezioni partecipate e più aperte nelle quale si è cercato di mettere a frutto le conoscenze acquisite a partire dall'analisi precipua dei periodi storici. In queste discussioni aperte si è stimolata l'esigenza di un confronto con il presente e con la complessità dello spazio politico contemporaneo, cercando di sottolineare convergenze e divergenze con i vari momenti storici di volta in volta presi in considerazione. Gli argomenti sono stati approfonditi con letture, fonti storiografiche e dispense.

- **Misurazione e valutazione:**

L'acquisizione e il consolidamento degli argomenti affrontati è stato monitorato attraverso verifiche scritte e orali. Per le valutazioni sono state utilizzate le griglie di Dipartimento.

- **Testo adottato:**

A. Prosperi, G. Zagrebelsky, *Civiltà di memoria vol.3, Dal Novecento a oggi*, Mondadori Education S.p.A., Milano, 2021.

1- Risorgimento italiano:

-Insurrezioni italiane del 1848 e le Costituzioni liberali a Napoli, Roma, Firenze, Torino e Venezia.

-la fase neoguelfa e il ruolo del Piemonte di Carlo Alberto nella **Prima guerra d'indipendenza (1848-1849)**, il tradimento di papa Pio IX, la controffensiva austriaca e la sconfitta dell'esercito piemontese a Goito, Pastrengo e Custoza, il governo di Pellegrino Rossi a Roma e la fuga del papa, la Repubblica romana e il Triumvirato (Mazzini, Armellini e Saffi), l'intervento francese e la resistenza romana del giugno 1849, la fuga di Leopoldo II a Firenze e la riconquista austriaca della Toscana, il Triumvirato a Venezia e la lunga resistenza di un anno verso gli austriaci, la sconfitta di Novara e l'abdicazione di Carlo Alberto, il nuovo re Vittorio Emanuele II e il proclama di Moncalieri.

-Lo Statuto albertino e il **nuovo ruolo nazionale del Piemonte**, l'entrata in scena di **Cavour**, il connubio e le riforme di Cavour, la crisi Calabiana, la guerra di Crimea e la rottura del fronte democratico, la nascita della società nazionale italiana, l'attentato di Felice Orsini e gli **Accordi di Plombières**.

-La **Seconda guerra d'indipendenza (1859)** e le battaglie di Magenta, Solferino e San Martino, l'armistizio di Villafranca e il tradimento francese, i plebisciti di annessione al Regno di Sardegna, la spedizione dei Mille (rivolte contadine e pressioni cavouriane e l'eccidio di Bronte), l'avanzata da Marsala fino a Napoli, l'incontro di Teano e la nascita del Regno d'Italia, la scomunica generale di Pio IX.

-L'alleanza con la Prussia e la **Terza guerra d'indipendenza (1866)**, le battaglie di Custoza e Lissa e lo strapotere dell'esercito prussiano a Sadowa, Garibaldi in Aspromonte e la sconfitta di Mentana (1867), la breccia di Porta Pia (1870), la presa di Roma, le leggi delle guarentigie e la proclamazione del *Non Expedit* (1874).

2- Il Secondo Ottocento:

-La Francia di Napoleone III: il progetto di Suez e l'inizio del colonialismo francese, la Guerra di Crimea e l'asse con la Gran Bretagna, la sconfitta di Sedan e la nascita della Comune parigina, la soppressione della Comune e la nascita della terza Repubblica.

-La Germania di Otto Von Bismarck: l'unificazione tedesca, la *Zollverein* e la crescita economico-politica della Prussia, il realismo politico di Bismarck e il militarismo prussiano, la guerra con la Danimarca e la guerra austro-prussiana, la nascita della Confederazione tedesca, la guerra franco-prussiana e la nascita del Secondo Reich, il trattato di Francoforte e il revanscismo francese.

-Gli Stati Uniti della guerra civile: la guerra tra Inghilterra e Stati Uniti tra il 1812-5, la dottrina Monroe, il mito della frontiera e la ghettizzazione delle popolazioni indigene, lo scontro tra stati del Nord e stati del Sud, Abraham Lincoln e la questione della schiavitù, la guerra civile del 1861-5, la vittoria del Nord, nuove guerre contro i nativi americani e il completamento dell'espansione verso Ovest.

3- Destra e Sinistra Storica:

-Situazione generale del Regno d'Italia negli anni '60 del 1800, un'economia agricola caratterizzata dal divario tra Nord e Sud.

-La Destra Storica: la legge Casati, la leva obbligatoria e l'unificazione della moneta, il processo di *piemontesizzazione* e il liberismo economico, il debito pubblico e il pareggio di bilancio con Quintino Sella,

la questione meridionale e le richieste di riforma agraria, cause e conseguenze del brigantaggio come guerra civile, la Legge Pica e la repressione del regno, il problema dell'emigrazione, i governi Lanza e Minghetti, l'asse con la Prussia e il contrasto dell'Austria, la nazionalizzazione delle ferrovie e la caduta del governo Minghetti.

-La Sinistra Storica:

Depretis: il trasformismo, allargamento del suffragio e protezionismo economico, l'elezione di Umberto I, la Triplice Alleanza e l'isolamento internazionale, legge Coppino e riforma elettorale, la politica coloniale nel Corno d'Africa e la sconfitta di Dogali.

Crispi: il riformismo interno, la vocazione autoritaria di Crispi e il rinnovo della Triplice Alleanza, la conquista dell'Eritrea nel 1889. Il primo governo Giolitti: politica della tolleranza verso scioperi e manifestazioni, lo scandalo della Banca Romana e la caduta del governo Giolitti. Crispi torna al potere: lo stato di assedio in Sicilia, la sconfitta di Adua e la pace di Addis Abeba.

L'eccidio di Milano comandato dal gen. Bava Beccaris e la **crisi di fine secolo**, i governi Pelloux, Saracco e Zanardelli, l'omicidio del re Umberto I dell'anarchico Gaetano Bresci.

4- Le trasformazioni tra Ottocento e Novecento

La seconda rivoluzione industriale e la Belle Epoque:

-Crescita della borghesia e trasformazione del capitalismo.

-Lo sviluppo tecnologico e l'utilizzo di nuove fonti di energia: petrolio e elettricità.

-Le invenzioni tra fine Ottocento e inizi Novecento.

-Il concetto di progresso.

-Il socialismo di Marx e la sua diffusione in Europa: la Prima Internazionale, la nascita dei partiti di massa, il socialismo riformista e il socialismo rivoluzionario.

Il colonialismo europeo:

-La conquista del globo e la spartizione coloniale delle grandi potenze, la guerra russo-turca come sviluppo della Guerra di Crimea, la rete diplomatica europea di Bismarck, la Conferenza di Berlino e il modello imperialista, la spartizione dell'Africa e dell'Asia e il commercio mondiale.

5- L'Età giolittiana:

-Le riforme sociali in Italia, la politica industriale di Giolitti e il protezionismo, la realizzazione progressiva di un *welfare state* e la tolleranza verso le agitazioni popolari, i rapporti di Giolitti con il partito socialista e con i cattolici, la migrazione italiana, il Patto Gentiloni e il suffragio universale maschile, il fallimento del giolittismo nel Meridione: la politica del doppio volto, il rapporto di Giolitti con i nazionalisti, la guerra di Libia e il Trattato di Losanna, le elezioni del 1913 e la crisi del giolittismo.

6- La Prima guerra mondiale:

-**Le cause profonde e il casus belli:** i due blocchi contrapposti in Europa (Triplice Intesa e Triplice Alleanza), le due crisi marocchine e le guerre balcaniche, cause e conflitti all'origine della guerra (cause politiche, cause economiche, cause militari, cause culturali), l'attentato a Sarajevo e l'ultimatum austriaco alla guerra

-L'ingresso progressivo delle potenze europee in guerra e l'illusione della guerra lampo, la creazione del fronte occidentale e del fronte orientale e l'iniziale neutralismo in Italia, dalla guerra di movimento alla guerra di posizione: l'immobilismo delle trincee in guerra, le inutili stragi del 1915-16: le campagne della Somme e di Verdun, lo Stretto dei Dardanelli, il genocidio degli armeni, la guerra navale

-Il dibattito tra neutralismo e interventismo in Italia: la propaganda interna di destra e di sinistra, il Patto di Londra del 26 Aprile 1915 e le radiose giornate di maggio, il fronte italiane, battaglie dell'Isonzo, la disfatta di Caporetto

-**La svolta del 1917:** il ritiro russo dal conflitto e l'ingresso degli Stati Uniti,

-La vittoria alleata nella seconda battaglia della Marna e nella battaglia di Amiens, la battaglia di Vittorio Veneto e l'armistizio di Villa Giusti, la Conferenza di Parigi e la caduta degli imperi centrali, i 14 punti di Wilson e la nascita della Società delle Nazioni

-Il **Trattato di Versailles** e l'umiliazione tedesca, le durissime condizioni di pace imposte alla Germania e l'esclusione dal nuovo ordine internazionale, la spartizione del Medio Oriente tra Francia e Inghilterra, il magro bottino dell'Italia e le dimissioni del governo Orlando.

7- La Rivoluzione russa:

- La situazione socio-economica nella Russia di inizio secolo, il partito socialista rivoluzionario russo e il partito operaio socialdemocratico russo, la crisi economica dopo il conflitto con il Giappone e la *domenica di sangue*, la nascita dei primi *soviet* a San Pietroburgo e le morbide aperture liberali dello zar (Duma)

- La crisi del potere politico russo dopo il ritiro dal conflitto mondiale, la Rivoluzione di Febbraio e l'asse tra soldati, contadini e operai, la nascita del governo provvisorio del principe L'vov e l'abdicazione dello zar, lo scontro tra i soviet e il governo provvisorio, le Tesi di Aprile di Lenin e le giornate di luglio, il governo Kerenskij e la prospettiva repubblicana, il tentativo di colpo di stato di Kornilov e l'ascesa dei bolscevichi, la **Rivoluzione d'Ottobre** e la presa del Palazzo d'Inverno, la **pace di Brest-Litovsk**, la proclamazione della Repubblica dei Soviet e la Costituzione del 1918, l'inizio della guerra civile tra bianchi e rossi e l'accerchiamento della Russia dai quattro punti cardinali, il *comunismo di guerra*, la rivolta di Kronstadt e la repressione bolscevica, la Nep e la parziale liberalizzazione dell'economia, la nascita dell'**URSS** e la morte di Lenin, la teoria del socialismo in un solo paese e l'affermazione di Stalin.

8- Il Primo dopoguerra nel mondo

Gli anni '20 del 1900 in America:

-L'**isolazionismo americano** e la crisi dell'interventismo di Wilson, la questione dei crediti americani e il **Piano Dawes**, i "ruggenti anni venti" e la nascita del consumismo americano, **la crisi del '29** e la grande depressione, l'internazionalizzazione definitiva del sistema economico, la campagna elettorale tra Hoover e Roosevelt, il **New Deal di Roosevelt**, la regolamentazione statale dell'economia: opere pubbliche, aumento della spesa pubblica, rafforzamento del *welfare state* e contrasto della disoccupazione.

Gli anni '20 del 1900 in Europa

-Crisi economica profonda e problema della riconversione nel dopoguerra, aumento del costo della vita, inflazione galoppante e disoccupazione, il biennio rosso in Europa e la paura generalizzata della rivoluzione comunista, Austria e Ungheria nel biennio 1919-20, il biennio rosso in Germania, la repressione della Lega di Spartaco e la nascita della Repubblica di Weimar.

9- Il Primo dopoguerra in Italia e l'affermazione del Fascismo

-La conferenza di Parigi e l'umiliazione della delegazione italiana a Versailles, il mito della vittoria mutilata e la campagna di Fiume, crisi economica in Italia e affermazione dei partiti di massa: socialisti e popolari, la caduta del governo Nitti, il biennio rosso in Italia, il Programma di San Sepolcro e la nascita dei Fasci di combattimento, l'idea di un fronte interventista di sinistra e la sconfitta alle elezioni del 1919, il governo Giolitti e il Trattato di Rapallo.

-Il fascismo agrario e il ruolo locale dei ras, l'asse tra il fascismo e la grande borghesia italiana: il fascismo come partito d'ordine, i blocchi nazionali e le elezioni del 1921, la nascita del PNF, la marcia su Roma e il governo di coalizione di Mussolini, il fascismo legalitario e il discorso del bivacco del 1922, l'inizio del processo di fascistizzazione e il Gran Consiglio del fascismo, la legge Acerbo e le elezioni del 1924: la vittoria del listone, il delitto Matteotti, secessione aventiniana e il discorso del 3 Gennaio 1925: la svolta autoritaria, le leggi fascistissime e la costruzione dello stato totalitario, la propaganda politica e l'eliminazione progressiva

delle opposizioni, l'accentramento del potere e il Codice Rocco, la riforma Gentile del 1923 e la trasformazione del sistema scolastico, l'organizzazione del tempo libero e l'egemonia sui mezzi di comunicazioni di massa, le elezioni del 1928 e l'asse con il Vaticano: i Patti lateranensi, la politica economica fascista: dalla fase liberale al protezionismo, l'ideale del corporativismo e le battaglie del grano e della lira, il mito dell'autarchia e le sanzioni internazionali.

-La politica estera coloniale: guerra d'Etiopia apice del consenso del regime, l'organizzazione dell'antifascismo all'estero: la Concentrazione antifascista, la rete dei comunisti e le divisioni interne all'antifascismo, Giustizia e Libertà e l'asse con i socialisti, le leggi razziali e l'asse progressivo con la Germania.

10- Il Nazismo in Germania

-Armistizio e fuga del Kaiser Guglielmo, la reggenza di Friedrich Ebert e il tentativo rivoluzionario della Lega di Spartaco in Germania: il ruolo decisivo dei *Freikorps*, le elezioni dell'Assemblea costituente e la nascita della Repubblica di Weimar, struttura e limiti della Costituzione di Weimar: l'articolo 48, la superinflazione tedesca, la crisi della Ruhr e il piano Dawes, tentativi di distensione internazionale: gli accordi di Locarno del 1925 e la reintroduzione della Germania nella Società delle nazioni del 1926,

-Origine del nazionalsocialismo: dalla DAP alla NSDAP, ideologia del partito e il programma in 25 punti, il *Führerprinzip* e l'egemonia di Hitler nel partito, la nascita e l'attività delle SA, l'errore delle forze conservatrici-moderate in Germania, il Putsch di Monaco e la prigionia: il Mein Kampf, la scelta della via legale e il fallimento alle elezioni del 1924, le elezioni del 1928 e il governo di coalizione di H. Müller, la crisi del '29 e la crescita di consenso dei partiti radicali, l'asse con la grande industria e a progressiva trasformazione della NSDAP, la nascita del governo Brüning e le elezioni del settembre del 1930, il rifiuto di appoggiare i governi del presidente e la corsa alle presidenziali del 1932, il governo Von Papen e il tentativo di fagocitare la NSDAP nel governo, gli ultimi tentativi del governo Von Schleicher e la nomina a cancelliere di Hitler del 1933, l'incendio del Reichstag e le elezioni del marzo 1933, la notte dei lunghi coltelli e l'eliminazione di tutte le opposizioni interne ed esterne, la morte di Hindenburg e la via al totalitarismo, Concordato con il Vaticano e la legge dei pieni poteri, la Gestapo, la propaganda e la manipolazione totalitaria delle masse, la politica economica interventista e il programma di opere pubbliche, il militarismo e la crescita esponenziale dell'industria bellica, antisemitismo e ideologia razzista, le leggi di Norimberga e la notte dei cristalli, l'inizio della deportazione degli ebrei e la rivolta del ghetto di Varsavia.

11- L'Unione Sovietica e Stalin

-La morte di Lenin e il problema della successione, l'opposizione tra Stalin e Trockij: rivoluzione permanente o socialismo in un solo paese, l'espulsione e l'uccisione di Trockij in Messico, il dibattito sulla politica economica e il progetto di industrializzazione della nazione, la collettivizzazione delle terre e la repressione dei kulaki, i piani quinquennali e lo stachanovismo, la costruzione del totalitarismo: culto della personalità, propaganda di massa e controllo delle istituzioni scolastiche, l'eliminazione delle opposizioni e le grandi purghe Gulag e la repressione sistematica del dissenso interno, lo stalinismo: compimento o tradimento della rivoluzione.

12- Gli anni '30 del 1900:

-L'asse Roma-Berlino-Tokyo, la vittoria della destra conservatrice e monarchica in Spagna e la vittoria elettorale del Fronte popolare, la dichiarazione di guerra del generale Franco al governo del Fronte popolare, la politica espansionista tedesca: l'aumento delle spese militari, l'uscita della Germania dalla Società delle Nazioni, l'assassinio di Dollfuss e il plebiscito nella Saar, il caso Austria e l'Anschluss, l'inizio drammatico dell'*appeasement* e l'arrendimento europeo, l'annessione del territorio dei Sudeti e la conferenza di Monaco: la mediazione di Mussolini, la marcia su Praga e l'annessione della Cecoslovacchia, la preparazione

dell'invasione della Polonia, il Patto d'acciaio e il Patto Molotov-Ribbentrop, il fallimento della politica dell'*appeasement*.

***13-La Seconda guerra mondiale:**

-l'invasione polacca e l'inizio delle ostilità, la mobilitazione europea e lo schema della guerra-lampo, l'invasione russa della Polonia, i vari fronti di guerra e l'occupazione tedesca della Francia: la nascita del governo collaborazionista di Vichy, l'iniziale non belligeranza e l'ingresso in guerra dell'Italia a fianco di Hitler, le campagne fasciste in Grecia e in Egitto: l'intervento di Rommel a sostegno degli italiani, la battaglia d'Inghilterra e la resistenza della RAF, la teoria dello "spazio vitale" e l'invasione dell'URSS: l'Operazione Barbarossa

-l'inizio dello sterminio di massa ebraico: la Shoah e l'applicazione della soluzione finale, l'attacco a Pearl Harbor e l'ingresso in guerra degli USA: l'America a difesa della democrazia, la guerra contro il Giappone, la battaglia di Stalingrado e la controffensiva alleata, la sconfitta nazifascista in Africa e la guerra nell'Oceano Pacifico

-lo sbarco in Sicilia e la caduta del regime fascista, il governo Badoglio e l'armistizio dell'8 Settembre del 1943, la nascita della Repubblica sociale italiana e la ritirata nazista dall'Italia, la Resistenza contro l'occupazione nazifascista in Italia, il CLN e la lotta partigiana, la svolta di Salerno e il governo di unità nazionale, la conferenza di Teheran e lo sbarco in Normandia, la liberazione alleata della Francia e la liberazione russa dei Balcani, il tentato attentato a Hitler del 20 luglio 1944, la conferenza di Yalta e il bombardamento della Germania, la fucilazione di Mussolini e il suicidio di Hitler, l'uso della bomba atomica per piegare il Giappone.

-Conferenza di Yalta e accordi di Bretton Woods, l'affermazione del diritto internazionale: il processo di Norimberga e la nascita dell'ONU, la conferenza di Potsdam e l'emergere dei due blocchi Ovest-Est, la dottrina Truman e il contenimento, il Piano Marshall e la ricostruzione europea, la divisione della Germania, la nascita della Nato e il Patto atlantico, il Patto di Varsavia.

Approfondimento: **Il conflitto israelo-palestinese:** la Palestina dell'Impero Ottomano, il mandato inglese, le *aliyà*, la Prima e la Seconda guerra mondiale, la questione della spartizione del territorio e la Risoluzione 181 dell'ONU, la guerra civile e la nascita dello Stato d'Israele, i conflitti successivi (la Guerra dei sei giorni e la Guerra dello Yom Kippur), le Intifade, Hamas, le evoluzioni dal 2010 al 2024.

*argomenti da svolgere dopo il 15 maggio

ED. Civica: per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Anzio, 15/05/2024

Gli studenti

____(firmato)_____

____(firmato)_____

La docente

Prof.ssa M. Livi

____(firmato)_____

Scienze umane

- **Organizzazione dei contenuti:**

Il programma è stato articolato in moduli e unità didattiche. Le tre discipline, anche se inserite in un contesto integrato, hanno mantenuto la propria riconoscibilità e il proprio statuto epistemologico. Il programma di pedagogia ha ripercorso la cultura pedagogica dall'800 ai giorni nostri ponendola in connessione con le altre scienze umane per riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo contemporaneo. Sono state affrontate ampie tematiche come la globalizzazione e la comunicazione, sia dal punto di vista antropologico che sociologico, le politiche sociali, la cittadinanza. Per approfondire il tema della immigrazione e dell'educazione interculturale, è stato proposto un progetto del Dipartimento: "Intercultura e migranti", una analisi e una riflessione sulla gestione del fenomeno migratorio e sulla conseguente emergenza educativa dell'educazione interculturale. Inoltre è stata proposta la lettura di brani degli autori studiati.

- **Metodo:**

La metodologia didattica è stata aperta e attiva al fine di creare un clima comunicativo orizzontale e una circolarità degli stimoli. Fondamentale è stata la gestione dei meccanismi di feedback. Sono state utilizzate la lezione frontale, la discussione e la riflessione in classe. Strumenti adoperati, oltre ai testi in uso, filmati e registrazioni, riviste, saggi, incontri e conferenze.

- **Misurazione e valutazione:**

La valutazione è stata effettuata con una pluralità di strumenti di verifica: prove orali, tema disciplinare, quesiti a risposta aperta, analisi sui brani degli autori studiati. Si è tenuto conto della rielaborazione scritta e orale dei problemi analizzati e della capacità di analisi critica, ma anche degli stimoli e della partecipazione in classe. La valutazione delle singole prove ha seguito i criteri e i livelli standard fissati in sede di dipartimento. Le prove scritte sono state valutate in ventesimi e poi riportate in decimi sul registro elettronico.

Testi adottati:

- U. Avalle-M. Maranzana "Educazione al futuro. La pedagogia del Novecento e del Duemila" per il 5° anno / Paravia Pearson
- E. Clemente-R. Danieli "Lo sguardo da lontano e da vicino. Corso integrato antropologia-sociologia" per il 5° anno / Paravia Pearson

PEDAGOGIA

La sfida pedagogica fra ‘800 e ‘900

- Il Positivismo
- La Scuola Italiana dopo l’unificazione: l’estensione della legge Casati.
- Gabelli e la necessità di una scuola nuova
- La scuola in Italia nei primi decenni del ‘900: legge Coppino, legge Daneo-Credaro; la Riforma Gentile
- L’esperienza delle Scuole Nuove
- Cecil Reddie e la New School di Abbotsholme
- Baden Powell e lo scoutismo
- Le case di educazione in Germania di H.Lietz
- L’Ecole Des Roches in Francia di E.Demolins
- Kerschensteiner: l’importanza del lavoro e le scuole professionali
- Le Sorelle Agazzi e l’Asilo di Monpiano
- La Rinnovata di Giuseppina Pizzigoni

L’attivismo statunitense di John Dewey

- Le caratteristiche dell’attivismo pedagogico
- John Dewey: la riflessione pedagogica e la proposta educativa
- Le opere: Il mio credo pedagogico, Scuola e società, Democrazia ed Educazione
- L’esperienza della scuola-laboratorio di Chicago

Esperienze di pedagogia progressiva in Europa: l’Attivismo scientifico

- Eduard Claparede: vita e opere, la teoria pedagogica e l’educazione funzionale, le leggi dell’educazione funzionale
- Ovide Decroly : il metodo globale e i centri di interesse
- Maria Montessori: la vita, il metodo Montessori, la Casa dei bambini, l’Educazione alla Pace

Contributi teorico-filosofici al dibattito riformatore del'900

- Makarenko e la Colonia Gorkij: l'intervento educativo di fronte all'emergenza sociale post rivoluzionaria, l'organizzazione del collettivo pedagogico nelle colonie
- Antonio Gramsci: l'attenzione all'istruzione del popolo, il superamento della dicotomia tra preparazione scientifica e tecnico-professionale. L'intellettuale organico.
- Jacques Maritain e l'Umanesimo integrale (cenni)
- Dopo la scuola attiva: Jerome Bruner e lo strutturalismo pedagogico

L'esigenza di una pedagogia rinnovata

- Don Milani e la pedagogia del dissenso: le esperienze di San Donato e di Barbiana, l'importanza della lingua, il rifiuto della selezione e la critica alla scuola tradizionale attraverso lo scritto "Lettera a una professoressa"

Tematiche, interessi e prospettive dell'educazione attuale

- Società e scuola di massa
- La nuova scuola media della legge n.1859/62
- La legislazione specifica sull'handicap: leggi n.118/1971 e n.517/1977; la legge 104/1992 e l'integrazione sociale e culturale dei soggetti con handicap
- I bisogni educativi speciali
- La malattia mentale. La legge Basaglia e la chiusura dei manicomi
- Educazione alla democrazia
- La dimensione interculturale dell'educazione
- Educazione permanente e formazione continua degli adulti e degli anziani; le competenze chiave europee

SOCIOLOGIA/ ANTROPOLOGIA

Le dimensioni sociali della globalizzazione

- Origine e definizione della globalizzazione
- Le forme della globalizzazione: economica, politica, ecologica, delle informazioni, culturale
- Dalla affermazione del capitalismo alla globalizzazione economica: aspetti positivi e negativi; posizioni critiche; la teoria della decrescita e la coscienza globalizzata
- Rischio, incertezza, identità e consumi
- Zygmunt Bauman: dal postmoderno alla liquidità; l'incertezza come chiave di lettura del mondo sociale; la globalizzazione e la crisi della politica; le vite di scarto
- La devianza: definizione, origine, teorie e forme
- Le istituzioni carcerarie e l'art. 27 Cost.

- Il multiculturalismo: concetto di razza ed etnia; il melting pot
- L'indebolimento della sovranità nazionale

La politica: il potere, lo Stato, il cittadino

- Il potere legittimo e la potenza
- I tre tipi di potere legittimo di Weber
- Stato moderno, Stato assoluto, Monarchia costituzionale, Democrazia
- Stato totalitario e Stato sociale
- La partecipazione politica e il funzionamento della democrazia rappresentativa
- La stratificazione sociale; povertà assoluta e relativa, la nuova povertà

La sociologia della comunicazione

- La definizione sociologica della comunicazione
- Industria culturale e comunicazione di massa; industria culturale e società di massa; la natura pervasiva dell'industria culturale e la posizione degli intellettuali (apocalittici ed integrati); cultura e comunicazione nell'era del digitale
- Cenni su teorie sulla comunicazione di massa (la Bullet theory, la teoria critica della Scuola di Francoforte, la teoria culturologica di McLuhan e de Kerckhove)

L'antropologia del mondo contemporaneo

- La dimensione della diversità
- Marc Augé: l'accelerazione della storia e il restringimento del pianeta; luoghi e non luoghi
- Globalizzazione e riformulazione culturale
- Locale e globale: le comunità immaginate di Anderson; le culture transnazionali di Hannerz; i panorami di Appadurai

ED. Civica: per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Anzio, 15/05/2024

Gli studenti

_____ (firmato) _____

_____ (firmato) _____

La docente

Prof.ssa L. Leonardo

_____ (firmato) _____

Lingua e Cultura Inglese

- **Organizzazione dei contenuti:**

Nello svolgimento del programma si è cercato di fornire una visione organica della realtà storica, sociale e culturale dell'Ottocento e del Novecento inglese. Sono stati trattati gli autori e i testi più significativi dei vari periodi storico-letterari affrontati e, in particolare, si è privilegiata l'analisi dei brani attraverso i quali sono state evidenziate le caratteristiche letterarie degli autori e del loro contesto, mentre un' enfasi minore è stata data alla loro biografia.

Alcune ore di lezione sono state dedicate alla revisione di alcuni aspetti grammaticali e linguistici e ad esercitazioni di Reading, Listening e Use of English in preparazione delle prove Invalsi.

- **Metodo:**

Le lezioni sono state finalizzate allo sviluppo delle capacità critiche e al miglioramento delle competenze comunicative. A tal fine si è cercato di effettuare collegamenti fra epoche diverse e all'interno della stessa epoca; è stata utilizzata la metodologia della lezione frontale alternata alla lezione partecipata, strumento indispensabile per fornire agli studenti un'adeguata motivazione nei confronti dello studio della lingua straniera. Nel lavoro di analisi e comprensione dei testi sono stati privilegiati i contenuti e le tematiche, le caratteristiche formali specifiche e la relazione con il contesto storico-culturale. Nell'ottica di un approccio comunicativo i testi, soprattutto quelli in prosa, sono stati analizzati e tradotti incoraggiando una comprensione globale, offrendo la traduzione più dettagliata di quelle parole e/o frasi chiave e frasi isolate che avrebbero potuto impedire la corretta comprensione e interpretazione del testo.

Gli strumenti didattici usati sono stati il libro di testo, presentazioni in Power Point, mappe concettuali e la visione di brevi filmati. Diversi materiali forniti dall'insegnante sono stati messi a disposizione sulla piattaforma Google Classroom.

- **Misurazione e valutazione:**

Le varie tipologie di prove, scritte ed orali, sono state tese ad accertare la comprensione di testi, la conoscenza dei contenuti e dei registri linguistici proposti, le capacità di rielaborazione e interpretazione e la competenza comunicativa. Il voto finale è la risultante della sintesi valutativa di tutti gli elementi acquisiti, quali le diverse prove di verifica, le osservazioni e rilevazioni effettuate nell'arco dell'anno scolastico, il progresso individuale nel percorso formativo e la partecipazione alla lezione. I voti sono stati attribuiti utilizzando l'intera scala decimale secondo le griglie di valutazione del Dipartimento di Lingue Straniere.

- **Testo in adozione:**

Spiazzi, M. – Tavella, M. – Layton M., *Performer Shaping ideas*, vol.2, Zanichelli Editore, 2021

THE VICTORIAN AGE

History and Society

The early years of Queen Victoria's reign

City life in Victorian Britain

The Victorian frame of mind: the Victorian compromise

The later years of Queen Victoria's reign

Late Victorian ideas

Literature and Culture

- The age of fiction - main features of the Victorian novel
- The late Victorian novel
- Aestheticism

Authors and Texts

- Charles Dickens: life and works; main themes and style
- All about *Oliver Twist*
 - “*Oliver wants some more*”
- All about *Hard Times*
 - “*The definition of a horse*”
 - “*Coketown*”
- The Bronte sisters
- All about *Jane Eyre* by Charlotte Bronte
 - “*Punishment*”
 - “*Rochester proposes to Jane*”
- Robert Louis Stevenson: life and works
- All about *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*
 - “*The scientist and the diabolical monster*”
- Oscar Wilde: life and works; main themes and style
- All about *The Picture of Dorian Gray*
 - “*I would give my soul*”
 - “*Dorian's death*”
- All about *The Ballad of Reading Gaol*
- “*A hanging*”

THE MODERN AGE

History and Society

The Edwardian Age
The Suffragettes
World War I
The Thirties

Literature and Culture

- The Modernist revolution
- The modern novel
- The interior monologue

Authors and Texts

The War Poets

- Rupert Brooke, *The Soldier*
- Wilfred Owen, *Dulce et Decorum Est*

- James Joyce: life and works; main themes and style
- All about *Dubliners*
 - “*Eveline*”

- Virginia Woolf: life and works; main themes and style
- All about *Mrs Dalloway*
 - “*Clarissa and Septimus*”

- All about John Steinbeck and *The Grapes of Wrath*
 - “*No work, no food*”

- George Orwell: life and works; main themes and style
- All about *Nineteen Eighty-Four*
 - “*Big Brother is watching you*”
 - “*The psychology of totalitarianism*”

ED. Civica: per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Anzio, 15/05/2024

Gli studenti

_____ (firmato) _____

_____ (firmato) _____

La docente

Prof.ssa A. Serpa

_____ (firmato) _____

Matematica

- **Organizzazione dei contenuti:**

I temi proposti sono stati organizzati in moduli e unità didattiche, seguendo la trattazione del testo adottato. Lo studio delle funzioni è stato limitato a funzioni algebriche razionali intere e fratte, con cenni sull' esponenziali e logaritmiche.

- **Metodo:**

L'attività didattica è stata svolta in presenza mediante lezioni frontali, cooperative learning e lavori di gruppo. Il carattere delle lezioni è stato sia applicativo che teorico. Sono state svolte esercitazioni sia per il consolidamento che per il recupero degli argomenti trattati.

- **Misurazione e valutazione:**

Le verifiche si sono svolte sia in forma orale che scritta allo scopo di accertare la conoscenza degli argomenti trattati. Per le verifiche scritte sono stati utilizzati esercizi, prove semi strutturate, relazioni ed approfondimenti. La valutazione delle singole prove è stata effettuata in coerenza con i criteri e le griglie concordate in sede di Dipartimento Disciplinare. La valutazione finale ha tenuto conto del progresso individuale nel percorso formativo, degli obiettivi raggiunti e della partecipazione attiva e continua al lavoro scolastico.

- **Libro di Testo:**

“Matematica. Azzurro” – vol. 5, Bergamini, Trifone, Barozzi, ed. Zanichelli (terza edizione)

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO
CLASSE VBS- A.S. 2023-2024
PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA
DOCENTE: Prof.ssa V. Frezza

Modulo 1

- Le funzioni Definizione di funzione e di funzione reale
- Dominio e codominio di una funzione;
- Ricerca del campo di esistenza;
- Positività e zeri di una funzione (funzioni algebriche razionali intere e fratte);
- Funzioni iniettive, suriettive e biettive;
- Funzioni pari e dispari;
- Funzioni crescenti, decrescenti .(solo definizione)

Modulo 2

- I limiti: Intervallo, intorno;
- Limite finito di una funzione in un punto (senza verifica del limite) ed interpretazione geometrica;
- Definizione di limite infinito di una funzione in un punto (senza verifica del limite) e interpretazione geometrica;
- Limite destro e sinistro Definizione di limite finito per x che tende a infinito (senza verifica del limite) e interpretazione geometrica;
- Teorema di unicità del limite (senza dimostrazione);
- Teorema della permanenza del segno e teorema del confronto (senza dimostrazione);

Modulo 3

- Calcolo di limiti e continuità .Limiti di funzioni elementari;
- Operazioni sui limiti;
- Le forme indeterminate;
- Esercizi solo su $+\infty-\infty$ (limite di una funzione polinomiale, limite di una funzione irrazionale), ∞/∞ , $0/0$;
- Calcolo di limiti;
- Definizione di funzione continua;
- Teorema di Weierstrass, dei valori intermedi, dell'esistenza degli zeri (senza dim.);
- Punti di discontinuità: di prima, seconda e terza specie;(solo definizione)
- Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui;

Modulo 4

- Le derivate;
- Derivata come limite del rapporto incrementale;
- Significato geometrico della derivata di una funzione in un punto;
- Funzioni continue e funzioni derivabili (senza dimostrazione);
- Calcolo delle derivate fondamentali (senza dimostrazioni);
- Teoremi sulle operazioni con le derivate (senza dimostrazioni);
- Derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma, derivata del prodotto, derivata del quoziente;
- Derivata delle funzioni composte;
- Derivate di ordine superiore al primo;
- Studio completo e grafico di una funzione algebrica intera o razionale fratta;
- Applicazioni delle derivate alla fisica (velocità, accelerazione, intensità di corrente);
- Punti di non derivabilità (solo definizione)

ED. Civica: per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Anzio, 15/05/2024

Gli studenti

_____ (firmato) _____

_____ (firmato) _____

La Docente

Prof.ssa V. Frezza

_____ (firmato) _____

Fisica

- **Organizzazione dei contenuti**

I temi proposti sono stati organizzati in moduli e unità didattiche, seguendo la trattazione del testo adottato.

- **Metodo:**

L'attività didattica è stata svolta mediante lezioni frontali, cooperative learning e lavori di gruppo. Il carattere delle lezioni è stato sia applicativo che teorico. Sono state svolte esercitazioni sia per il consolidamento che per il recupero degli argomenti trattati.

- **Misurazione e valutazione:**

Le verifiche si sono svolte sia in forma orale che scritta allo scopo di accertare la conoscenza degli argomenti trattati. Per le verifiche scritte sono stati utilizzati esercizi, domande a risposta aperta e prove strutturate o semi strutturate. La valutazione delle singole prove è stata effettuata in coerenza con i criteri e le griglie concordate in sede di Dipartimento Disciplinare. La valutazione finale ha tenuto conto del progresso individuale nel percorso formativo, degli obiettivi raggiunti e della partecipazione attiva e continua al lavoro scolastico.

- **Libro di Testo:**

Ugo Amaldi “Le traiettorie della fisica azzurro” – Elettromagnetismo, Relatività e quanti”, ed. Zanichelli (seconda edizione)

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
"CHRIS CAPPELL COLLEGE" ANZIO
CLASSE VBS- A.S. 2023-2024
PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA
DOCENTE: Prof.ssa V. Frezza

Modulo 1

- Le cariche elettriche. L'esistenza di cariche elettriche;
- Elettrizzazione per strofinio;
- Conduttori ed isolanti;
- Elettrizzazione per contatto;
- L'elettroscopio;
- Il Coulomb. La legge di Coulomb nel vuoto e nella materia;
- Confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale;
- Elettrizzazione per induzione;
- La polarizzazione degli isolanti;

Modulo 2

- Il campo elettrico;
- Il vettore campo elettrico;
- Il campo elettrico di una carica puntiforme;
- Il campo elettrico di più cariche puntiformi (principio di sovrapposizione);
- Le linee del campo elettrico;
- Campo elettrico di una carica puntiforme, di due cariche puntiformi, campo elettrico uniforme;
- Il flusso del campo elettrico (senza dimostrazione);
- Il Teorema di Gauss (senza dimostrazione);

Modulo 3

- Il potenziale elettrico;
- L'energia elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale;
- Le superfici equipotenziali;
- La deduzione del campo elettrico dal potenziale (solo formule);
- La circuitazione del campo elettrico;
- Fenomeni di elettrostatica;
- Il condensatore (definizione e formule principali);

Modulo 4

- La corrente elettrica;
- La corrente elettrica e l'intensità di corrente;
- La corrente continua e i generatori di tensione;
- I circuiti elettrici;
- Conduttori in serie e in parallelo;
- La prima legge di Ohm e la resistenza;
- La seconda legge di Ohm e la resistività;
- Resistori in serie e in parallelo;
- Lo studio dei circuiti elettrici;
- Effetto Joule;

Modulo 5:

- Il campo magnetico;
- I magneti naturali;
- Forza magnetica e le linee del campo magnetico;
- Il campo magnetico terrestre;
- Confronto tra campo magnetico e campo elettrico;
- Filo percorso da corrente: esperienza di Oersted;
- L'esperienza di Faraday;
- Forze tra correnti (esperienza di Ampère)
- Forza magnetica su un filo percorso da corrente;

- Campo magnetico di un filo percorso da corrente (Biot-Savart);
- Forza di Lorentz,
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme,
- Il flusso del campo magnetico,
- Teorema di Gauss (senza dimostrazione),
- La circuitazione del campo magnetico;
- Il teorema di Ampere (senza dimostrazione)

Modulo 6

- L'induzione elettromagnetica;
- Corrente indotta
- Legge di Faraday Neumann (senza dimostrazione)
- Legge di Lenz.

Modulo 7

- Equazioni di Maxwell

Approfondimento: ricerca da parte degli studenti sulla relatività ristretta.

ED. Civica: per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Anzio, 15/05/2024

Gli studenti

_____(firmato)_____

_____(firmato)_____

La docente

Prof.ssa V. Frezza

_____(firmato)_____

Scienze naturali

- **Organizzazione dei contenuti:**

Il programma, articolato in moduli e U.D, comprende due discipline, Biochimica e Tettonica delle Placche. Sono state affrontate varie tematiche privilegiando le macromolecole biologiche (Biochimica) e lo studio delle placche della litosfera e i movimenti del mantello che le hanno generate (Tettonica delle Placche).

- **Metodo:**

Nello svolgimento del programma la linea principale è stata quella di far acquisire ad un maggior numero di studenti capacità di analisi e di critica ed una padronanza degli argomenti che andasse oltre il mero studio nozionistico, indirizzandoli sempre più verso uno studio autonomo. A tal fine è stata utilizzata la metodologia della lezione frontale alternata alla lezione partecipata, strumento indispensabile per fornire agli studenti un'adeguata motivazione ed interesse nei confronti della materia.

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati il libro di testo, presentazioni in Power Point, mappe concettuali e la visione di brevi filmati, piattaforme, videolezioni e videoconferenze. Tutte le dispense ed i materiali forniti dall'insegnante sono stati messi a disposizione sulla sezione Materiale Didattico del RE.

- **Misurazione e valutazione:**

Gli studenti sono stati valutati in base a:

- livello di conoscenza;
- impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- capacità di analisi e sintesi dei concetti di base, con rielaborazione e interpretazioni deduttive personalizzate.

La valutazione ha inoltre tenuto in considerazione il progresso individuale nel percorso formativo e la partecipazione attiva alla lezione. I voti sono stati attribuiti utilizzando l'intera scala decimale secondo le griglie di valutazione del Dipartimento di Scienze Naturali

La classe ha mostrato interesse e partecipazione allo svolgimento della materia, pur affrontando tematiche completamente nuove (Biochimica), che presentano un certo grado di difficoltà a livello mnemonico. Il grado di preparazione si attesta su livelli soddisfacenti.

- **Testo in adozione:**

Helena Curtis, N. Sue Barnes, Adriana Schnek, Alicia Massarini, Laura Gandola, Lorenzo Lancellotti e Roberto Odone: PERCORSI DI SCIENZE NATURALI - Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologie, Tettonica - VOL Unico Zanichelli Editore

ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA

1. La Chimica Organica

1.1. IL RUOLO CENTRALE DEL CARBONIO

- La chimica organica studia i composti del carbonio
- L'atomo di carbonio possiede caratteristiche particolari
- Le formula di struttura rappresentano la forma delle molecole

1.2. GLI IDROCARBURI

- Gli idrocarburi possono essere saturi o insaturi
- Gli idrocarburi aromatici sono derivati del benzene
- L'isomeria è un fenomeno comune tra gli idrocarburi
- La combustione e gli idrocarburi policiclici aromatici

1.3. I GRUPPI FUNZIONALI

- I gruppi funzionali identificano le classi dei composti organici
- Gli alcoli presentano il gruppo funzionale -OH
- Aldeidi e chetoni si possono ottenere per ossidazione degli alcoli
- Gli acidi carbossilici presentano il gruppo funzionale -COOH
- Gli esteri sono derivati degli acidi carbossilici
- Le ammine e le ammidi contengono azoto
- E' pericoloso sottovalutare i danni provocati dall'alcol

1.4. I POLIMERI E LE MATERIE PLASTICHE

- Molte molecole organiche sono polimeri
- I polimeri sintetici possono essere omopolimeri o copolimeri
- Le plastiche sono polimeri sintetici
- L'impiego dei polimeri plastici ha un alto costo ambientale

BIOCHIMICA

2. Le Biomolecole

2.1. LA CHIMICA DEI VIVENTI

- Le biomolecole sono le sostanze base di tutti gli organismi viventi
- Le molecole organiche possono assemblarsi o spezzarsi per condensazione o idrolisi
- Le biomolecole sono classificate in quattro gruppi principali

2.2. I CARBOIDRATI

- Carbonio, idrogeno e ossigeno costituiscono i carboidrati
- I monosaccaridi sono i carboidrati più semplici
- I disaccaridi sono oligosaccaridi formati da due monosaccaridi
- I polisaccaridi sono formati da monosaccaridi legati in lunghe catene
- L' intolleranza al lattosio dipende da una carenza enzimatica

2.3. I LIPIDI

- Biomolecole ad alto contenuto di energia: i lipidi
- I grassi e gli oli sono costituiti da trigliceridi
- Fosfolipidi, glicolipidi e cere sono lipidi complessi
- Gli steroidi sono lipidi formati da quattro anelli carboniosi
- Le vitamine possono essere liposolubili o idrosolubili
- La margarina e i grassi idrogenati sono dannosi per la salute
- L'olio di palma contiene acidi grassi saturi
- Doping Sportivo un trucco illegale per migliorare le prestazioni fisiche

2.4. LE PROTEINE

- Sequenze di amminoacidi formano le proteine
- Gli amminoacidi hanno un gruppo amminico e uno carbossilico
- Le proteine possono avere differenti gradi di organizzazione

2.5. GLI ENZIMI: MOLECOLE CON FUNZIONI SPECIALI

- Le reazioni biologiche avvengono più rapidamente grazie agli enzimi
- La regione dell'enzima che agisce sul substrato è il sito attivo
- Gli enzimi a volte hanno bisogno di cofattori
- Le sequenze di reazioni biochimiche favoriscono molti processi cellulari

3. Il metabolismo cellulare

3.1. L'ATP: UN COMPOSTO AD ALTA ENERGIA

- La molecola di ATP libera energia quando perde gruppi fosfato
- L'ATP accoppia le reazioni esoergoniche a quelle endoergoniche
- La fosforilazione delle molecole trasferisce l'energia racchiusa nell'ATP

3.2. I PROCESSI METABOLICI DELLA CELLULA

- La sintesi e la demolizione delle biomolecole costituiscono il metabolismo
- Nelle reazioni di ossidoriduzioni si trasferiscono elettroni
- Il NAD, il FAD, il NADP sono trasportatori di elettroni

3.3. IL METABOLISMO DEI CARBOIDRATI

- Il percorso di demolizione del glucosio dipende dalla presenza di ossigeno
- La glicolisi è la via metabolica costituita da 10 reazioni
- L'ossidazione dell'acido piruvico avviene nei mitocondri
- La decarbossilazione ossidativa dell'acido piruvico produce Acetil-CoA
- Durante il ciclo di Krebs si formano nuove molecole cariche di energia
- Nel trasporto finale di elettroni l'ossigeno si riduce formando acqua
- La fosforilazione ossidativa serve per produrre altre molecole di ATP
- Il complesso proteico ATP sintetasi produce molecole di ATP
- La cellula estrae circa il 40% dell'energia presente nel glucosio
- Le reazioni di fermentazione servono per riottenere NAD⁺

3.4. IL METABOLISMO DEI LIPIDI E DELLE PROTEINE

- La cellula ricava molta energia idrolizzando gli acidi grassi dei trigliceridi
- L'energia delle proteine proviene dal loro scheletro carbonioso
- La gluconeogenesi produce glucosio a partire dai composti non glucidici

3.5. LA FOTOSINTESI CLOROFILLIANA

- La fotosintesi è una reazione anabolica alimentata dall'energia luminosa
- I processi fotosintetici avvengono all'interno dei cloroplasti
- Nelle cellule vegetali esistono due tipi di fotosistemi
- Per sintetizzare le molecole organiche le piante hanno bisogno di CO₂
- Il ciclo di Calvin e la via metabolica del C₃

SCIENZE DELLA TERRA

1. La dinamica della crosta terrestre

1.1. LA TEORIA DELLA DERIVA DEI CONTINENTI

- Le ipotesi formulate prima di Alfred Wegener
- Wegener propone la teoria della deriva dei continenti
- Le prove a sostegno della teoria della deriva dei continenti
- Le terre emerse erano parte di un unico continente chiamato Pangea

1.2. L'INTERNO DELLA TERRA PRESENTA STRATI CONCENTRICI

- La struttura interna della Terra è stata determinata in base a calcoli e deduzioni
- Lo studio delle onde sismiche ha dimostrato l'esistenza delle discontinuità
- La crosta terrestre può essere oceanica oppure continentale
- Il mantello è formato da tre strati con caratteristiche chimico-fisiche differenti
- Il nucleo è la parte più interna del pianeta e genera calore
- La geoterma e la curva della temperatura di fusione delle rocce

1.3. FLUSSO DI CALORE E CAMPO MAGNETICO TERRESTRE

- Sulla superficie della Terra si registra un flusso di calore eterogeneo
- La propagazione del calore avviene per convezione
- Il campo magnetico terrestre presenta periodiche inversioni di polarità
- Le anomalie magnetiche sono una prova evidente della espansione degli oceani

1.4. LA TEORIA DELLA TETTONICA DELLE PLACCHE

- La distribuzione dei vulcani e dei terremoti indica i limiti di placca
- Le placche tettoniche si muovono in maniera indipendente una dall'altra
- I margini divergenti formano le dorsali oceaniche
- Lungo i margini convergenti può avvenire la subduzione
- Lungo i margini trasformativi le placche scorrono trasversalmente
- Il territorio italiano è caratterizzato da elevata dinamicità tettonica

2. Vulcani, terremoti e prevenzione del rischio

2.1. I VULCANI E I RISCHI CONNESSI

- I vulcani sono aperture naturali della crosta terrestre
- I punti caldi sono vulcani lontani dai margini delle placche
- I vulcani sono diversi a seconda dei margini di placca
- I vulcani sono pericolosi ma spesso le persone vi abitano vicino
- Come si valuta il rischio vulcanico
- La pericolosità dei vulcani dipende da vari fattori
- Non è possibile prevedere le eruzioni vulcaniche

2.2. I FENOMENI SISMICI E I RISCHI CONNESSI

- I terremoti sono vibrazioni della superficie terrestre
- Il modello del rimbalzo elastico spiega la genesi dei terremoti
- I sismi si ripetono seguendo cicli temporali
- I terremoti dipendono dal movimento litosferico che li genera
- Il rischio sismico e le previsioni statistiche a lungo termine
- Per anticipare i terremoti si studiano i fenomeni precursori
- Per difendersi dai terremoti occorre essere preparati
- Difendersi da un terremoto

2.3. IL RISCHIO SISMICO E VULCANICO IN ITALIA

- A causa della sua posizione geografica l'Italia è un territorio a rischio
- In base al rischio sismico l'Italia è divisa in quattro zone
- Alcuni dei terremoti italiani più devastanti
- In Italia sono presenti numerosi vulcani attivi e quiescenti
- La vasta area vulcanica del centro Italia
- In Italia esistono anche vulcani sottomarini
- La gestione del rischio in Italia

ED. Civica: per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Anzio, 15/05/2024

Gli studenti

_____ (firmato) _____

_____ (firmato) _____

La docente

Prof.ssa A. M. Cristarella

_____ (firmato) _____

Storia dell'arte

- **Organizzazione dei contenuti :**

I contenuti sono stati trattati seguendo gli eventi storici che si sono susseguiti nel tempo e approfondendo la maniera in cui gli artisti, reagendo ai cambiamenti sociali, politici ed economici, abbiano dato vita alle diverse correnti, analizzate sotto il punto di vista filosofico e tecnico così da poter capire nel profondo la creazione delle opere trattate.

Pertanto le unità didattiche sono state organizzate sulla base degli eventi storici e della trattazione delle diverse correnti artistiche.

- **Metodo:**

Lezione frontale, Lezione Partecipata, Cooperative learning, Flipped Classroom

- **Misurazione e valutazione:**

Le valutazioni si sono svolte esclusivamente tramite prove orali individuali e di gruppo (presentazioni Power Point) con l'obiettivo di verificare i prerequisiti, le strategie adottate e gli obiettivi formativi raggiunti

- **Libro di Testo:**

Cricco-Di Teodoro “ **Itinerario nell'arte 3, quarta edizione, dall'età dei Lumi ai giorni nostri, versione verde**”, editore Zanichelli

Oltre all'utilizzo del testo adottato dalla classe è stato utilizzato per motivi di completezza, analisi critica e sociale il volume scritto dal Maestro G.C. Argan L'Arte Moderna 1770-1970 Sansoni, testo fondamentale per la comprensione dell'arte contemporanea nella sua totalità.

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
“CHRIS CAPPELL COLLEGE” ANZIO
CLASSE VBS- A.S. 2023-2024
PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE
DOCENTE: Prof.G.Spoletini

LA MANIERA MODERNA A VENEZIA

Giorgione : Madonna di Castelfranco – La tempesta – pittura tonale
Tiziano: Assunta dei Frari

IL BAROCCO

Annibale Carracci: la decorazione del camerino e della Galleria Farnese

CARAVAGGIO e la sua filosofia

Riposo durante la fuga in Egitto – Cappella Contarelli

BERNINI E BORROMINI

Riorganizzazione di San Pietro : Colonnato e Baldacchino

Borromini e la filosofia della sua architettura espressa nella chiesa di San Carlo alle quattro Fontane e per gli ordini religiosi

NEOCLASSICISMO

Canova: monumento funebre a Maria Cristina d'Austria – Monumento funebre a Clemente XIV

David: il Giuramento degli Orazi – La morte di Marat

ROMANTICISMO

FILOSOFIA DEL PITTORESCO E SUBLIME

Constable e Turner

Goya: la fucilazione

Delacroix: La libertà che Guida il Popolo

Gericault: La zattera della medusa

Honore Daumier: Nous Voulons Barabba

REALISMO

Courbet: l'atelier del pittore

IMPRESSIONISMO E LE SUE CARATTERISTICHE

Degas: L'assenzio

Monet: cattedrale di Rouen

Manet: colazione sull'erba

Cezanne: La casa dell'impiccato – I giocatori di carte

POSTIMPRESSIONISMO

Seurat: una domenica d'estate alla Grand Jatte

Van Gogh: La camera da letto, I mangiatori di patate

Gauguin: La Orana Maria

SECESSIONI

Caratteristiche delle secessioni di Monaco Vienna e Berlino

Munch: il Grido –

Klimt: il Fregio di Beethoven – Giuditta

Olbrich: palazzo della secessione Viennese

L'ART NOUVEAU

Analisi critica dell' Art Nouveau

L'ARTE COME ESPRESSIONE

Fauves e Die Brucke

Matisse: Lo studio Rosso – La Gioia di Vivere – Lusso calma e voluttà

Ernest Ludwig Kirchner: Scena di strada berlinese

IL CUBISMO

Picasso

Les Demoiselles d'Avignon

IL FUTURISMO

Boccioni e Balla

Forme uniche nella continuità dello spazio

Automobile da corsa

ASTRATTISMO

Kandinsky: Der Blaue Reiter, Lo spirituale nell'arte,

Primo acquerello astratto

DADAISMO

Marcel Duchamp e il ready-made: La gioconda con i baffi, Fontana

Walter Gropius

Il Bauhaus

ED. Civica: per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte

Anzio, 15/05/2024

Gli studenti

_____ (firmato) _____

_____ (firmato) _____

Il docente

Prof. G. Spoletini

_____ (firmato) _____

Scienze Motorie

- **Metodi:**

Attività di recupero: modalità IN ITINERE, percorsi individualizzati, gruppi di livello, attività di tutor tra pari

- **Misurazione e valutazione:**

Criteri valutativi: in congruenza con i criteri di Dipartimento

Per la parte pratica:

dopo la valutazione del livello iniziale di preparazione, oltre all'osservazione costante e puntuale durante le lezioni, le valutazioni sono state effettuate in base a griglie specifiche relative a prestazioni individuali sui fondamentali tecnici trattati, utilizzate per tutte le classi ed indirizzi dell'Istituto.

Per la parte teorica:

oltre al rendimento specifico nella disciplina ed alle qualità motorie finali in rapporto alle caratteristiche personali ed ai livelli di partenza, sono stati tenuti in considerazione:

- continuità e correttezza nella partecipazione
- interesse dimostrato
- collaborazione con il gruppo

- **Libro di Testo:**

Del Nista - Parker – Tasselli, *In perfetto equilibrio*, D'Anna

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
“CHRIS CAPPELL COLLEGE” ANZIO
CLASSE VBS- A.S. 2023-2024
PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: Prof.ssa D. Di Miscio

Attività ludica:

- in forma codificata e non
- a corpo libero e con attrezzatura
- in forma individuale
- per il potenziamento delle capacità condizionali: forza, velocità, resistenza
- per il miglioramento delle capacità coordinative: equilibrio, coordinazione oculo-manuale, coordinazione oculo-podalica

Sport di squadra: calcio, pallavolo, basket

- esecuzione dei fondamentali tecnici individuali e di squadra in esecuzione individuali, a coppie
- regole di gioco, regolamenti tecnici, arbitraggio, fair play

Sport individuali e di coppia: tennis, tennistavolo, badminton

- esecuzione dei fondamentali tecnici individuali e di squadra in esercitazioni individuali, a coppie
- regole di gioco, regolamenti tecnici, arbitraggio, fair play

Attività di allenamento:

- individualizzato tramite l'utilizzazione di macchinari specifici per il potenziamento dell'attività aerobica (cardiofitness).
- individualizzato tramite camminata veloce e registrazione della seduta con programmi di contapassi.
- esercizi coordinativi
- esercizi di mobilizzazione
- esercizi di potenziamento fisiologico
- ginnastica posturale
- ginnastica respiratoria
- pre-atletica
- esercizi di defaticamento

Programma di teoria svolto:

- Apparato scheletrico e articolare
- Apparato cardio – circolatorio
- Sistema muscolare
- Apparato respiratorio
- Sistema nervoso
- Alimentazione e problematiche alimentari (inerente anche all’Educazione Civica)
- Sviluppo psicomotorio nell’età evolutiva
- Storia dell’educazione fisica
- Diritto alla salute (inerente anche all’Educazione Civica)
- Dipendenze (inerente anche all’Educazione Civica)

Progetto 3000 passi

- Il progetto prevede l'utilizzazione delle ore di lezione, nelle sedi succursali, per camminate veloci con tragitti, diversi e differenziati in base al livello di difficoltà, tracciati sul territorio limitrofo alla scuola.
- Tale attività è tesa ad indicare l'utilità e l'efficacia di un semplice lavoro aerobico ai fini del controllo individuale del consumo calorico, mantenimento del peso forma, miglioramento delle prestazioni aerobiche e dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio.

ED. Civica: per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Anzio,15/05/2024

Gli studenti

_____ (firmato) _____

_____ (firmato) _____

La docente

Prof.ssa D. Di Miscio

_____ (firmato) _____

Insegnamento della religione cattolica

- **Organizzazione dei contenuti:**

Nello svolgimento del programma si è privilegiato il confronto tra il cristianesimo, le altre religioni e i sistemi di significato proposti dai vari argomenti, per favorirne la comprensione critica dei contenuti proposti e la maturazione del rispetto verso le varie posizioni etico-religiose. In tal modo gli alunni sono stati messi in grado di passare gradualmente dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del cattolicesimo, in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale dell'uomo contemporaneo. I contenuti sono stati organizzati in Moduli e U.A. e sviluppati secondo le seguenti direttrici: Educazione alla sessualità; Bioetica e Riscoperta dei valori cristiani nella società contemporanea.

- **Metodo:**

Le lezioni sono state finalizzate allo sviluppo delle capacità critiche degli studenti, abilitati al confronto tra la Bibbia, i documenti principali della tradizione cristiana e alla contestualizzazione storico/sociale dei temi proposti. Una particolare cura è stata dedicata all'acquisizione sia del linguaggio religioso in genere, sia di quello specificamente cattolico. Nello svolgimento del programma è stata utilizzata la metodologia della lezione partecipata, strumento indispensabile per fornire agli studenti un'adeguata motivazione per l'acquisizione e la rielaborazione delle questioni etiche, che restano oggi ancora aperte. Gli strumenti didattici usati sono stati: il libro di testo; le presentazioni in Power Point prodotte dai lavori di gruppo; le schede fornite dall'insegnante; la visione di film o video tratti dal web. Gli argomenti sono stati presentati mediante lezioni interattive, che hanno stimolato gli studenti alla partecipazione attiva, all'espressione del senso critico e del gusto personale.

- **Misurazione e valutazione:**

I colloqui orali hanno accertato conoscenze, competenze linguistico-espositive e capacità di rielaborazione secondo i parametri e criteri di valutazione concordati nel Documento del Dipartimento. Le verifiche sono state effettuate sia attraverso osservazioni, esposizione dei lavori di gruppo, discussioni guidate ed interrogazioni tradizionali, sia attraverso l'utilizzazione di test semistrutturati, per agevolare gli alunni che prediligono la forma scritta.

Testo usato:

Luigi Solinas, *Arcobaleni*, vol. unico, casa ed. SEI.

LICEO CLASSICO, MUSICALE E DELLE SCIENZE UMANE
“CHRIS CAPPELL COLLEGE” ANZIO
CLASSE VBS- A.S. 2023-2024
PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: Prof.ssa V. Moriconi

MODULO 1– Una società fondata sui valori cristiani

U.D. 1 La bioetica laica e cristiana

- I campi d'indagine della disciplina
- Questioni ancora aperte
- Orientamento laico e cristiano
- La sacralità della vita

U.D. 2 La morte e l'eutanasia

- La “buona morte” , il caso Welby e Dj Fabo
- L'eutanasia e l'accanimento terapeutico
- Il giuramento di Ippocrate
- DAT : Legge n.219/2017

U.D. 3 La fecondazione assistita

- Il dramma dell'infertilità
- Tecniche di PMA (IUI; FIVET e FIVET-ICSI)
- Un figlio è un dono o un diritto?
- Gli embrioni soprannumerari
- L'adozione: una soluzione alternativa

U.D.4 Interruzione volontaria della gravidanza

- L'embrione è una persona?
- Il diritto alla vita
- La video-testimonianza di Gianna Jessen
- Legge n.194/1978

MODULO 2 – I valori cristiani

U.D. 1 La dignità della persona

- L'individuo per la società
- La società per la persona
- La dignità umana
- Che cos'è la persona?

U.D. 2 La paura del diverso

- “Diversa abilità” non “handicap”
- Ogni uomo ha dei talenti
- Tecnica del capro espiatorio
- L'ipnosi di massa
- L'eugenetica nazista

U.D. 3 Il razzismo

- Che cos'è il razzismo?
- La shoah e le nuove forme di discriminazione razziale
- Immigrazione e razzismo
- Il rispetto di chi è diverso
- L'ignoranza è all'origine del razzismo

U.D. 4 E' cosa buona e giusta, non cosa nostra

- La legalità
- La normalizzazione della violenza
- Il fenomeno mafioso
- I veri valori e le serie televisive
- Video lezione di R.Saviano: “ Le donne di mafia”
- Videolezione di Don Luigi Ciotti: “ Liberi dalle mafie”
- Manifestazione del 21 marzo a Roma in ricordo delle vittime innocenti della criminalità organizzata
- Realizzazione di un podcast sulla legalità

ED. Civica: per gli argomenti trattati si fa riferimento allo specifico allegato in cui sono inserite le UDA deliberate e le discipline coinvolte.

Anzio, 15/05/2024

Gli studenti

_____ (firmato) _____

_____ (firmato) _____

La docente

Prof.ssa V. Moriconi

_____ (firmato) _____

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

(estratto dal PTOF)

La legge 20 agosto 2019 n. 92 e le successive Linee Guida (D.M. 35 22/6/20) hanno introdotto l'insegnamento trasversale di Educazione Civica a partire dall'a.s. 2020/21. Si tratta di un'opportunità culturale volta a una più sistematica e intenzionale azione formativa orientata verso la **promozione delle competenze di cittadinanza**, uno dei traguardi di apprendimento previsto dall'Unione Europea per consentire a ciascun ragazzo/a un inserimento attivo e responsabile nella vita sociale. La proposta formativa del nostro Istituto approfondisce i significati e le modalità operative attraverso cui realizzare tale insegnamento secondo una **modalità collegiale**:

partecipazione del Collegio dei docenti per quanto riguarda la definizione del **Curricolo** d'Istituto, la scelta delle **tematiche da affrontare** per classi parallele e i **criteri di valutazione**

coinvolgimento dei Consigli di classe per quanto attiene allo sviluppo e alla realizzazione delle **single UDA** sui diversi temi indicati dalla normativa.

Conoscenze

Riguardo alle conoscenze, senza le quali le abilità e le competenze non possono essere esercitate, esse si fondano sull'acquisizione di contenuti, concetti e fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, lo Stato e i suoi organi, le organizzazioni internazionali, la società, l'economia e la cultura, il pianeta e le problematiche globali. Nel dettaglio:

Costituzione italiana/UE/ONU/Consiglio d'Europa e Tutela dei diritti umani.

La conoscenza della Carta Costituzionale Repubblicana quale progetto di vita comune; la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. La conoscenza di base si affianca all'aggiornamento continuo sulle vicende contemporanee, a partire dall'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale.

Agenda 2030 ONU/UNESCO e tutela del patrimonio artistico e culturale

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi, da raggiungere nel 2030. I 17 obiettivi sono tesi allo stesso scopo: passare ad un modello di sviluppo e di società sostenibili. La nostra azione educativa all'interno di questo tema mira alla formazione di giovani rispettosi dell'ambiente così da preservare il

pianeta per le generazioni future. Ciò implica la comprensione degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici, dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. Significa anche stimolare la riflessione sull'importanza dell'innovazione tecnologica, lo sfruttamento di fonti di energia pulita, la riduzione degli sprechi. Ancora la garanzia di cibo e acqua sufficienti per tutti, un'istruzione adeguata, l'accesso alle cure mediche e condizioni di lavoro dignitose. La conoscenza dell'UNESCO e la consapevolezza della necessaria tutela del patrimonio artistico e culturale del nostro territorio arricchiranno il percorso di Ed. Civica degli studenti del nostro liceo.

Cittadinanza digitale/bullismo e Cyberbullismo.

La cittadinanza digitale fa leva sulla capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, con attenzione alla tutela della privacy e al rispetto delle persone, nonché la comprensione del ruolo e delle funzioni dei media nelle società democratiche. Il contrasto al bullismo e al Cyberbullismo costituisce il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo anche nell'uso dei device, e presuppone disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli, comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza.

Organizzazione dei percorsi di Educazione Civica

Come da linee guida del PTOF il programma di Educazione Civica è stato condotto in modalità trasversale e multidisciplinare e organizzato in unità didattiche di apprendimento (UDA, allegate alla fine del presente documento) riconducibili alle tre macro aree tematiche individuate dal progetto d'Istituto.

Metodi e strumenti

Considerato il carattere trasversale dell'insegnamento di questa disciplina la metodologia utilizzata è stata improntata all'apertura al dialogo, all'ascolto attivo, all'invito alla partecipazione, e si è concretizzata nelle forme della lezione frontale frutto dell'intervento del singolo docente. Riguardo agli **strumenti**, sono stati utilizzati libri di testo, dispense, filmati, navigazione guidata su internet, conferenze e/o videoconferenze sincrone, video-lezioni e audio-lezioni, stimoli e suggerimenti degli allievi.

PROGRAMMA DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA 5Bs A.S. 2023/24

Tempi : 60 ore

MACROAREA 1 - LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

Titolo: COSTITUZIONE, DIRITTI E LEGALITA'

Discipline coinvolte	Tutte
Destinatari	5 [^] Bs Liceo delle Scienze Umane
Attività	<ul style="list-style-type: none">- Caratteri e struttura della Costituzione- Confronto tra Statuto Albertino e Costituzione- Lettura e commento dei Principi fondamentali della Costituzione- La nascita dello Stato moderno: monarchia assoluta, monarchia costituzionale, democrazia liberale- Criticità della democrazia. Il populismo. Democrazie e totalitarismi.- Riflessioni su alcuni articoli della Costituzione : artt.13, 16, 17, 18, 21, 29, 30, 31,32,35,36 e 37 ; art. 27 (funzione rieducativa della pena).- Il diritto all'istruzione: Scuola e Costituzione (artt.9,33 e 34 Cost.) / / Class discussion: Is education a basic right? (speaking and critical thinking)/ The right of education (video"International Day of education" + discussion)/Group work about Goal 4- Educazione alla legalità: Lezione tematica "Donne di mafia" di R.Saviano e dibattito sulla lezione./Conferenza in streaming sulla Legalità e Lotta alle mafie/ Giornata della memoria e dell'impegno delle vittime innocenti di mafia (conferenza)- Giornata della memoria: la testimonianza di Sami Modiano- Giorno del ricordo: Conferenza in ricordo delle vittime delle Foibe- Elezioni componenti rappresentanti
Competenze coinvolte	<ul style="list-style-type: none">- Competenza alfabetica funzionale (italiano, inglese)- Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare (tutte le materie)- Competenze giuridiche- Competenze di cittadinanza : collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione e riflettere sull'ordinamento della Repubblica.
Strumenti e metodi	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale e partecipata- Dibattiti in classe- Conferenze in presenza o in diretta streaming

MACROAREA 2- LO SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

Titolo: L'AGENDA 2030: Obiettivi 5,10, 11, 12,13

Discipline coinvolte	Scienze naturali, Scienze Umane, Storia, Matematica e Fisica, IRC
Destinatari	5 [^] Bs Liceo delle Scienze Umane
Attività	<ul style="list-style-type: none"> - I diritti umani: -Visione film “ Io capitano”/ Visione film “ Il diritto di contare” / Progetto intercultura e migranti/ Visione docufilm Kondor e intervento responsabili Emergency/ La violazione dei diritti umani nel conflitto israelo-palestinese - La parità di genere: - Visione film “ C’è ancora domani” e incontro con la regista /La neutralità sessuale/ La violenza di genere/ Partecipazione alla giornata scolastica contro la violenza delle donne con testo collettivo sul “ silenzio delle donne” e presentazione powerpoint. - La tutela dell’ambiente: la salvaguardia delle risorse naturali. Gestione rifiuti domestici e urbani. Combustibili fossili ed energie rinnovabili/ Le conclusioni della Cop 28 di Dubai/ L’impronta ecologica misura l’impatto sull’ambiente/ Sviluppo sostenibile: risorse naturali e attività umane/ Globalizzazione sostenibile e forme di economia alternative -
Competenze coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale (italiano, inglese) - Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare (tutte le materie) - Competenze in materia di cittadinanza
Strumenti e metodi	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e partecipata - Conferenze in presenza e in diretta streaming - Visione film e documentari - Letture articoli scientifici

MACROAREA 3 - EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Titolo: La cittadinanza digitale	
Discipline coinvolte	Scienze Umane , Matematica e Fisica
Destinatari	5 [^] Bs Liceo delle Scienze Umane
Attività	<ul style="list-style-type: none"> - Riflessione sul significato di cittadinanza digitale - Riflessione sull'importanza delle competenze digitali - Riflessione sul valore della e-democracy e sulle sue prospettive - Democrazia digitale diretta e democrazia digitale partecipata - Lo SPID e l'identità digitale - L'intelligenza artificiale
Competenze coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale - Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare (tutte le materie) - Competenze digitali - Competenze di cittadinanza digitale
Strumenti e metodi	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e partecipata - Strumenti digitali - Dibattiti in classe

VALUTAZIONE:

- Valutazione di processo: partecipazione, interesse, impegno, motivazione, collaborazione, puntualità nelle consegne
- Valutazione di produzioni intermedie

NB: i criteri di valutazione saranno in linea con gli indicatori di valutazione di Istituto.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

<i>Indicatore</i>	<i>Descrizione per livelli</i>	<i>Valutazione</i>
1. Individua e assume le proprie responsabilità	Assume funzioni di guida all'interno del gruppo in contesti complessi	Avanzato (9-10)
	All'interno del gruppo in contesti inediti	Intermedio (7-8)
	Con l'aiuto di un adulto e in contesti noti	Base (5-6)
2. Riconosce la natura individuale del suo punto di vista. Accetta e riconosce come valore il punto di vista dell'altro	È in grado di mediare all'interno del gruppo in situazioni complesse	avanzato (9-10)
	Interagisce nel gruppo facendosi promotore del suo punto di vista, confrontandolo con quello degli altri in contesto inedito	intermedio (7-8)
	Esprime il proprio punto di vista e acquisisce quello dell'altro in contesto noto	base (5-6)
3. Riflette sulla propria identità culturale e manifesta curiosità verso la diversità culturale	Interagisce con le altre identità culturali in maniera autonoma e critica	avanzato (9-10)
	Consapevole della propria identità culturale si confronta con le altre in contesti inediti	intermedio (7-8)
	Riconosce l'esistenza di diverse identità culturali e si confronta con esse in un contesto noto.	base (5-6)
4. Si informa e mette a fuoco le problematiche locali e globali	Coglie i mutamenti in atto e promuove con consapevolezza azioni volte alla soluzione di problematiche locali e globali.	avanzato (9-10)
	È consapevole delle problematiche locali e globali e partecipa con responsabilità al dibattito in contesto noto.	intermedio (7-8)
	Si predispose ad una corretta informazione circa le problematiche nazionali e internazionali, con la mediazione di un adulto.	Base (5-6)

Anzio, 15/05/2024

Gli studenti

_____ (firmato) _____

_____ (firmato) _____

La referente

Prof.ssa L. Leonardo

_____ (firmato) _____

ALLEGATO 1

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento PCTO

Premessa

Nel nostro istituto l'ASL si attua già dall' a.s. 2013/14 come **Progetto per la valorizzazione delle eccellenze** (inserito nel POF e deliberato dagli organi collegiali). Quindi l'obbligatorietà introdotta dalla L. 107/2015 "La buona scuola" è stata da noi accolta come la possibilità di offrire a tutti gli studenti del triennio le stesse opportunità, inizialmente riservate alle eccellenze, di poter usufruire di una didattica laboratoriale e in collegamento con il mondo del lavoro ai fini di un orientamento post diploma lavorativo/universitario più motivato e consapevole.

Grazie alla legge del 30 dicembre 2018, n. 145, i PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

La nostra scuola dopo aver analizzato i bisogni formativi degli studenti ha proposto una serie di percorsi diversificati a seconda dell'indirizzo scolastico scelto dai ragazzi, non escludendo però la possibilità di lasciare la scelta agli alunni di partecipare anche a percorsi diversi da quelli proposti per il proprio indirizzo.

Alcune attività proposte dal nostro istituto

- percorsi centrati sull'apprendimento situato nel sistema museale e culturale, il potenziamento dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione, degli strumenti scientifici o di situazioni immersive in lingua straniera, anche all'estero.
- percorsi centrati sull'esplorazione del raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali, potendo offrire agli studenti la possibilità di sperimentare attività di inserimento in contesti extrascolastici e professionali o professionalizzanti.
- percorsi per alunni diversamente abili presenti nelle classi, per i quali i Consigli di Classe, in accordo con la famiglia, hanno previsto la realizzazione di percorsi di formazione finalizzati allo sviluppo dell'autonomia e all'inserimento nel mondo del lavoro.

La realizzazione di questi percorsi, ha consentito di implementare gli apprendimenti curriculari, di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare competenze trasversali, in quanto gli studenti hanno sperimentato compiti di realtà e hanno agito in contesti operativi nuovi con un percorso co-progettato, situato e finalizzato.

Finalità

1. Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con la futura esperienza pratica;
2. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali che facilitino l'orientamento nel mondo del lavoro;
3. Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile;
4. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
5. Acquisire conoscenze e competenze circa l'ideazione di progetti di imprenditorialità
6. Promuovere e migliorare il processo di inclusione degli alunni disabili

A causa della emergenza epidemiologica, si è dovuto nell'anno precedente effettuare i percorsi di PCTO con una modalità on line e ridurre l'offerta a quei progetti che si prestavano a ciò. Alcuni enti, come le Università o gli Istituti di ricerca o alcune Associazioni, hanno pertanto a tal fine rimodulato le loro

proposte garantendo comunque il rispetto delle finalità e degli obiettivi richiesti. Nel corrente anno scolastico è stato possibile riprendere alcuni percorsi in presenza, seppure con piccoli gruppi di alunni.

Competenze

Per quanto riguarda le competenze non si può prescindere dal fare riferimento alle “*competenze chiave per l'apprendimento permanente*” dalle quali si possono estrapolare le quattro competenze trasversali più consone a PCTO:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Organizzazione dei percorsi

I percorsi sono stati diversificati e personalizzati tenendo conto delle aspirazioni e dell'interesse degli studenti. Tale differenziazione dei percorsi è stata possibile grazie alla somministrazione di uno strumento di indagine conoscitiva: **PIP – PROGETTO D'INTERVENTO PERSONALIZZATO** nella cui compilazione i ragazzi hanno potuto indicare gli ambiti professionalizzanti/lavorativi che più li interessano indicando anche le aspettative per un tale percorso.

L'analisi del PIP ha portato a creare dei **gruppi eterogenei di alunni** accomunati da aspirazioni ed interessi simili. I gruppi, più o meno grandi, sono risultati formati da alunni di terza, di quarta e di quinta in modo da sviluppare nei ragazzi maggiorenni il senso di responsabilità e di protezione verso i più piccoli.

Uno dei nostri obiettivi è sempre stato quello di non riproporre all'esterno, presso gli enti, le stesse dinamiche della classe e far sì che tutti partecipino con interesse, e impegno allo svolgimento degli stage. Questo ha garantito la buona riuscita di tutte le attività proposte con soddisfazione anche da parte degli enti ospitanti.

Questa diversificazione dell'offerta per l'attuazione dei percorsi di PCTO è stata necessaria anche a causa di:

- a) un elevato numero di studenti coinvolti nelle attività (circa 600)
- b) i tre indirizzi di studio, classico, musicale, scienze umane, di cui si è dovuto tener conto in quanto il PECUP (Profilo educativo culturale professionale) è diverso per ognuno di essi

Diversi sono stati gli enti e le aziende, le università e gli enti privati che hanno collaborato nell'attivazione dei percorsi (come si evince dalle tabelle sottoelencate).

Valutazione

Secondo la normativa di riferimento, la certificazione delle competenze sviluppate attraverso le attività di PCTO determina una ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento, sviluppando soft skill. Pertanto nell'anno scolastico 2018/2019 i Consigli di classe hanno considerato la valutazione di detti percorsi come parte integrante nelle valutazioni delle singole discipline e nel voto di comportamento, così come stabilito dal Collegio docenti e come indicato nel PTOF d'Istituto. Negli ultimi anni scolastici, a causa dell'emergenza epidemiologica, per le difficoltà di garantire a tutti, con le stesse opportunità e tempistiche, tali attività, il Collegio docenti si è espresso nella direzione di non farle pesare sulle valutazioni delle singole discipline, per evitare disparità di trattamento tra gli stessi studenti. Il graduale ritorno ad una situazione di normalità ha consentito dallo scorso anno che i Consigli di classe, individuata la/le disciplina/e da ritenersi attinenti ai percorsi effettuati dagli alunni, esaminare le certificazioni e le competenze acquisite, abbiano potuto deliberare sull'incremento dello 0,5 nella proposta di voto della/e disciplina/e attinente/i, solamente però in caso di valutazione da “buono” a “

ottimo” da parte del tutor aziendale e qualora la proposta di voto della/e discipline attinente/i non fosse insufficiente.

ANNO 2023- 2024

ENTE	NOME PERCORSO
CCC	Adempimenti finali
Università ROMA TRE SAPIENZA TOR VERGATA	Orientamento Universitario

ANNO 2022- 2023

ENTE	NOME PERCORSO
CCC	Progetto intervento personalizzato- intermedio
Circoli didattici	“ Dalla scuola nelle scuole” Tirocinio nella scuola materna, primaria e secondaria di primo grado
Alt Academy- teatri in scuola	Spettacolo laboratorio “ Il teorema della rana”
AICC	Ovidio e Dante (un'alunna)
Associazione United Network Europa	European Camp Ventotene We the European Union (Simulazione del parlamento europeo)

ANNO 2021- 2022

ENTE	NOME PERCORSO
CCC	Bilancio competenze iniziali -PIP
MIUR	Corso sulla sicurezza
AICC	La storia dietro la storia
AICC	Giornata mondiale del Latino
Fondazione Cappelluti	Art Vibes : pillole d'arte / CCC Radio web
Fondazione Cappelluti	Libriamoci / CCC Radio web
Educazione digitale piattaforma didattica	Gocce di sostenibilità / percorso di educazione ambientale
Banca d'Italia	Ufficio stampa /Comunicare attraverso i social media e piattaforme digitali (alcuni alunni)

ALLEGATO 2

PIANO ORIENTAMENTO a.s. 2023/2024

Considerate le Linee guida ministeriali del 22/12/2022 e la nota 27/90 dell'11/10/2023), a partire dall'anno scolastico 2023-2024 **sono previsti:**

- il graduale rilascio, a richiesta, della certificazione delle competenze anche al termine di ciascuna annualità del secondo ciclo di istruzione
- **moduli di orientamento formativo** degli studenti, di almeno 30 ore anche extra curricolari per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
 - **moduli curricolari di orientamento formativo** degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.
- E-Portfolio** orientativo personale delle competenze
- individuazione di docenti chiamati a svolgere la funzione di **tutor** di gruppi di studenti (nel triennio)

COMPITI

1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè:
 - a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
 - b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
 - c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.
 - d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".
2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento.

Piattaforma digitale unica per l'orientamento

ogni istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero, si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti,

Orientamento attivo nella transizione scuola-università

che consente a tutte le scuole secondarie del secondo ciclo di poter realizzare percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi terze, quarte e quinte, promossi dalle università e dagli AFAM, tramite

sottoscrizione di specifici accordi.

programma “Erasmus+”

consente l’attivazione di percorsi di mobilità che abbiano anche un forte impatto in relazione all’orientamento alle scelte future

formazione dei docenti

negli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 l’Orientamento diviene priorità strategica della formazione, nell’anno di prova e in servizio, dei docenti di tutti i gradi di istruzione. Per i docenti tutor per l’orientamento, delle scuole secondarie di primo e secondo grado, è prevista la realizzazione di iniziative formative specifiche

PERCORSI DI PERSONALIZZAZIONE DEL NOSTRO ISTITUTO PER LA DIDATTICA ORIENTATIVA

- **Valorizzare l’impianto PCTO in vigore**, integrato con le nuove linee guida, evitando lo smantellamento dell’apprezzabile lavoro fin qui svolto. Sottolineare il valore orientativo dei PCTO, caratterizzato da una forte personalizzazione (la riduzione ad una programmazione di classe limiterebbe l’opzionalità in capo agli studenti)
- **Definire un sistema di orientamento** declinato su ciascun anno di corso
- **Realizzare un’effettiva collegialità** nell’attuazione dei percorsi di orientamento
- **Ridurre l’impatto sulla didattica ordinaria proponendo attività di didattica orientativa.**

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

(I CdC nella progettazione didattica di moduli di orientamento potranno derogare rispetto alla suddivisione oraria indicata ed alle attività suggerite, nel rispetto della normativa vigente)

I moduli curricolari di orientamento devono avere durata di almeno 30 ore per ogni anno scolastico

Anno di frequenza	Modulo
V anno (Attività di classe)	Presentazione PCTO
	Viaggio di istruzione / visite guidate / stage 6h al giorno
	Altro _____
V anno	PCTO (almeno 1 obbligatorio per la valutazione)

(Attività opzionali a scelta dello studente)	Percorsi di orientamento promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi (possono essere strutturati come PCTO)
	Partecipazione open day universitari
	Orientamento (sabato) ex studenti e professionisti
	Progetto AlmaDiploma
	Corsi in preparazione a test di ammissione e simulazioni
	Concerti / Eventi sul territorio
	Conferenze CdC e/o dipartimenti
	Organizzazione Notte bianca e Notte nazionale dei licei, Didattica alternativa, Orientamento in entrata
	Partecipazione a giochi sportivi studenteschi in rappresentanza del Liceo
	Partecipazione a certamina / concorsi promossi dal Liceo
	Altro _____

ALLEGATO 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/100
	Lacunosa	3	Adeguate	18	
	Sconnessa	6	Strutturata	21	
	Poco organica	9	Ben strutturata	24	
	Superficiale	12	Efficace	27	
	Parzialmente adeguata	15	Efficace e originale	30	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/100
	Scorretto	2	Adeguate	12	
	Improprio e poco corretto	4	Corretto	14	
	Poco adeguato	6	Corretto e appropriato	16	
	Generico	8	Accurato	18	
	Parzialmente adeguato	10	Molto accurato	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/100
	Carenti	1	Adeguate	6	
	Frammentarie	2	Adeguate e articolate	7	
	Limitate e poco adeguate	3	Ampie e pertinenti	8	
	Superficiali	4	Approfondite	9	
	Parzialmente adeguate	5	Approfondite e personali	10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Nulla	1	Adeguate	6	/100
	Limitato	2	Appropriato	7	
	Superficiale	3	Buono	8	
	Impreciso	4	Accurato	9	
	Parzialmente adeguato	5	Completo	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Carente	1	Adeguate	6	/100
	Limitata	2	Sviluppata	7	
	Superficiale	3	Ben sviluppata	8	
	Imprecisa	4	Approfondita	9	
	Parzialmente adeguata	5	Approfondita e consapevole	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica (e retorica, ove richiesta)	Nulla	1	Adeguate	6	/100
	Inadeguata	2	Coerente	7	
	Incerta	3	Ben sviluppata	8	
	Imprecisa	4	Approfondita	9	
	Parzialmente adeguata	5	Esauriente	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Nulla	1	Adeguate	6	/100
	Inadeguata	2	Sviluppata	7	
	Limitata	3	Ben sviluppata	8	
	Superficiale	4	Sicura e coerente	9	
	Parzialmente adeguata	5	Consapevole e pertinente	10	
TOT					/100
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)					/20

NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA B – ANALISI E UN PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/100
	Lacunosa	3	Adeguata	18	
	Sconnessa	6	Strutturata Ben	21	
	Poco organica	9	strutturata	24	
	Superficiale	12	Efficace	27	
	Parzialmente adeguata	15	Efficace e originale	30	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/100
	Scorretto	2	Adeguato	12	
	Improprio e poco corretto		Corretto		
	Poco adeguato	4	Corretto e appropriato	14	
	Generico Parzialmente	6	Accurato	16	
	Adeguato	8	Molto accurato	18	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/100
	Carenti	1	Adeguate	6	
	Frammentarie	2	Adeguate e articolate	7	
	Limitate e poco adeguate	3	Ampie e pertinenti	8	
	Superficiali Parzialmente	4	Approfondite	9	
	adeguate	5	Approfondite e personali	10	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Nulla	2	Corretta nelle linee generali	12	/100
	Scorretta		Precisa		
	Limitata	4	Articolata Molto	14	
	Superficiale	6	articolata	16	
	Parzialmente corretta	8	Completa e consapevole	18	
		10		20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Nulla	1	Adeguata	6	/100
	Limitata		Sviluppata		
	Difficoltosa	2	Efficace	7	
	Superficiale	3	Approfondita	8	
	Parzialmente adeguata	4	Consapevole e personale	9	
		5		10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	I riferimenti risultano:				/100
	Assenti	1	Corretti e pertinenti	6	
	Scorretti	2	Accurati	7	
	Limitati	3	Articolati	8	
	Non sempre corretti	4	Ben articolati	9	
	Corretti ma non pertinenti	5	Consolidati e consapevoli	10	
TOT					/100
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)					/20

NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di
attualità

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/30
	Lacunosa	3	Adeguate	18	
	Sconnessa	6	Strutturata	21	
	Poco organica	9	Ben strutturata	24	
	Superficiale	12	Efficace	27	
	Parzialmente adeguata	15	Efficace e originale	30	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/20
	Scorretto	2	Adeguate	12	
	Improprio e poco corretto	4	Corretto	14	
	Poco adeguato	6	Corretto e appropriato	16	
	Generico	8	Accurato	18	
	Parzialmente adeguato	10	Molto accurato	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/10
	Carenti	1	Adeguate	6	
	Frammentarie	2	Adeguate e articolate	7	
	Limitate e poco adeguate	3	Ampie e pertinenti	8	
	Superficiali	4	Approfondite	9	
	Parzialmente adeguate	5	Approfondite e personali	10	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Nulla	2	Corretta nelle linee generali	12	/20
	Scarsa	4	Pienamente corretta	14	
	Limitata	6	Accurata	16	
	Superficiale	8	Molto accurata	18	
	Parzialmente corretta	10	Pienamente corrispondente	20	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione risulta:			
Lacunosa		1	Organica	6	
Confusa		2	Equilibrata	7	
Difficoltosa		3	Efficace	8	
Disordinata		4	Coinvolgente	9	
Parzialmente organica		5	Impeccabile	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti Culturali	I riferimenti/le conoscenze risultano:				/10
	Assenti	1	Corretti e pertinenti	6	
	Scorretti	2	Accurati	7	
	Limitati	3	Articolati	8	
	Non sempre corretti	4	Ben articolati	9	
	Corretti ma non pertinenti	5	Consolidati e consapevoli	10	
TOT					/100
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)					/20

NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA -alunni DSA
TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/20
	Lacunosa	2	Adeguate	12	
	Sconnessa	4	Strutturata	14	
	Poco organica	6	Ben strutturata	16	
	Superficiale	8	Efficace	18	
	Parzialmente adeguata	10	Efficace e originale	20	
Ricchezza e padronanza lessicale; originalità delle soluzioni espressive	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/10
	Scorretto	1	Adeguate	6	
	Improprio e poco corretto	2	Corretto	7	
			Corretto e appropriato	8	
	Generico	4	Accurato	9	
	Parzialmente adeguato	5	Molto accurato	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/20
	Carenti	2	Adeguate	12	
	Frammentarie	4	Adeguate e articolate	14	
	Limitate e poco adeguate	6	Ampie e pertinenti	16	
			Approfondite	18	
	Parzialmente adeguate	10	Approfondite e personali	20	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Nulla	1	Adeguate	6	/10
	Limitato	2	Appropriato	7	
			Buono	8	
	Impreciso	4	Accurato	9	
	Parzialmente adeguato	5	Completo	10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Carente	2	Adeguate	
Limitata		4	Sviluppata	14	
			Ben sviluppata	16	
Superficiale		6	Approfondita	18	
			Approfondita e consapevole	20	
Parzialmente adeguata		10			
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica (e retorica, ove richiesta)	Nulla	1	Adeguate	6	/10
	Inadeguata	2	Coerente	7	
			Ben sviluppata	8	
	Imprecisa	4	Approfondita	9	
			Esauriente	10	
	Parzialmente adeguata	5			
Interpretazione corretta e articolata del testo	Nulla	1	Adeguate	6	/10
	Inadeguata	2	Sviluppata	7	
			Ben sviluppata	8	
	Superficiale	4	Sicura e coerente	9	
			Consapevole e pertinente	10	
	Parzialmente adeguata	5			
TOT					/100
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)				/20	

NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA alunni DSA
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/20
	Lacunosa	2	Adeguate	12	
	Sconnessa	4	Strutturata	14	
	Poco organica	6	Ben strutturata	16	
	Superficiale	8	Efficace	18	
	Parzialmente adeguata	10	Efficace e originale	20	
Ricchezza e padronanza lessicale;originalità delle soluzioni espressive	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/10
	Scorretto	1	Adeguate	6	
	Improprio e poco corretto	2	Corretto	7	
	Poco adeguato	3	Corretto e appropriato	8	
	Generico	4	Accurato	9	
	Parzialmente adeguato	5	Molto accurato	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/20
	Carenti	2	Adeguate	12	
	Frammentarie	4	Adeguate e articolate	14	
	Limitate e poco adeguate	6	Ampie e pertinenti	16	
	Superficiali	8	Approfondite	18	
	Parzialmente adeguate	10	Approfondite e personali	20	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Nulla	2	Corretta nelle linee generali	12	/20
	Scorretta	4	Precisa	14	
	Limitata	6	Articolata	16	
	Superficiale	8	Molto articolata	18	
	Parzialmente corretta	10	Completa e consapevole	20	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Nulla	1	Adeguate	
Limitata		2	Sviluppata	7	
Difficoltosa		3	Efficace	8	
Superficiale		4	Approfondita	9	
Parzialmente adeguata		5	Consapevole e personale	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione		I riferimenti risultano:			
	Assenti	2	Corretti e pertinenti	12	
	Scorretti	4	Accurati	14	
	Limitati	6	Articolati	16	
	Non sempre corretti	8	Ben articolati	18	
	Corretti ma non pertinenti	10	Consolidati e consapevoli	20	
TOT					/100
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)					/20

NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA alunni DSA
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di
attualità

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				TOT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Il testo è organizzato e costruito in maniera:				/20
	Lacunosa	2	Adeguate	12	
	Sconnessa	4	Strutturata	14	
	Poco organica	6	Ben strutturata	16	
	Superficiale	8	Efficace	18	
	Parzialmente adeguata	10	Efficace e originale	20	
Ricchezza e padronanza lessicale; originalità delle soluzioni espressive	Dal punto di vista grammaticale e lessicale, il testo è:				/10
	Scorretto	1	Adeguate	6	
	Improprio e poco corretto	2	Corretto	7	
	Poco adeguato	3	Corretto e appropriato	8	
	Generico	4	Accurato	9	
	Parzialmente adeguato	5	Molto accurato	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo esprime conoscenze e valutazioni personali:				/20
	Carenti	2	Adeguate	12	
	Frammentarie	4	Adeguate e articolate	14	
	Limitate e poco adeguate	6	Ampie e pertinenti	16	
	Superficiali	8	Approfondite	18	
	Parzialmente adeguate	10	Approfondite e personali	20	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Nulla	2	Corretta nelle linee generali	12	/20
	Scarsa	4	Pienamente corretta	14	
	Limitata	6	Accurata	16	
	Superficiale	8	Molto accurata	18	
	Parzialmente corretta	10	Pienamente corrispondente	20	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione risulta:			
Lacunosa		1	Organica	6	
Confusa		2	Equilibrata	7	
Difficoltosa		3	Efficace	8	
Disordinata		4	Coinvolgente	9	
Parzialmente organica		5	Impeccabile	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti/le conoscenze risultano:				/20
	Assenti	2	Corretti e pertinenti	12	
	Scorretti	4	Accurati	14	
	Limitati	6	Articolati	16	
	Non sempre corretti	8	Ben articolati	18	
	Corretti ma non pertinenti	10	Consolidati e consapevoli	20	
TOT					/100
Valutazione in ventesimi (punteggio/5)					/20

NB: è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi (numeri interi)

ALLEGATO 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO – SCIENZE UMANE

Indicatori coerenti con l'obiettivo della prova	Livelli	Tema punt.	Q.1 punt.	Q.2 punt.
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7	7	7
	Conoscenze precise e ampie	6	6	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5	5	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4	4	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3	3	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2	2	2
	Conoscenze assenti	1	1	1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa di informazioni e consegne	5	5	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4	4	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3	3	3
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2	2	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1	1	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4	4	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3	3	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2	2	2
	Interpretazione frammentaria	1	1	1
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4	4	4
	Argomentazione con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3	3	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2	2	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1	1	1
Punteggio Parziale				
Punteggio medio parziale				
Punteggio medio finale				

Per gli alunni DSA in relazione al quarto descrittore si deve considerare un punteggio non inferiore alla sufficienza.



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglione dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell' Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati***, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell' Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'auto percezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: *L'educazione alla democrazia e il ruolo della scuola*

PRIMA PARTE

La caratteristica della pedagogia è quella di essere una disciplina che si interessa dell'educazione individuale in un'ottica sociale, come afferma Sarracino, dall'individuo alla *polis*. L'aspetto sociale della pedagogia risulta essere necessariamente legato ad una dimensione etico – politica rivolta al miglioramento della società: in tal senso, come afferma anche Dewey, l'educazione alla cittadinanza attiva è intrinseca in ogni progetto pedagogico.

Il candidato, partendo dalle sue conoscenze ed avvalendosi anche della lettura e dell'analisi dei documenti riportati, esprima le proprie considerazioni in merito, soffermandosi in particolare sul contributo della sociologia alla pedagogia.

Documento 1

La pedagogia è, infatti, connessa tanto al "principio speranza" di miglioramento, di cambiamento, di innovazione quanto al "principio responsabilità" (essere e non solo apparire; aiutare a capirsi ed a capire; impegnarsi per il bene comune), rivelando la sua connessione con l'etica e la politica, in quell'oscillazione fra prescrittivo e fattuale che, da sempre, la caratterizza. Essa viene, quindi, a costituirsi come sapere iper-complesso, che si muove *da e per* il sociale. In tal senso il pedagogista non può che leggere e interpretare criticamente la realtà, "servendo", nello stesso tempo, la *polis* e l'individuo, intervenendo nella dialettica dei problemi economici, sociali e culturali soprattutto partendo e, poi, impegnandosi nelle situazioni emergenziali: l'individuo è la comunità così come la comunità è l'individuo. In questo senso, si potrebbe affermare che l'aspetto sociale informa di sé, anzi permea e sostiene la struttura del pedagogico.

Vincenzo SARRACINO, *Pedagogia e educazione sociale. Fondamenti, Processi, Strumenti*, Edizioni ETS, Pisa 2011, p. 18

Documento 2

Molta parte dell'educazione attuale fallisce poiché trascura questo principio fondamentale della scuola come forma di vita di comunità. Essa concepisce la scuola come il luogo dove si impartisce una certa somma di informazioni, dove devono essere apprese certe lezioni e dove devono venire formati certi abiti. Il valore di questi si concepisce come collocato in gran parte in un futuro remoto; il fanciullo deve fare queste cose in vista di qualche altra cosa che dovrà fare, e di cui esse sono la semplice preparazione. Per conseguenza esse non diventano una parte dell'esperienza vitale del fanciullo e pertanto non sono veramente educative.

L'educazione morale s'incentra in questa concezione della scuola come un modo di vita sociale, che l'addestramento morale migliore e più profondo è precisamente quello che uno ottiene dovendo entrare in giusti rapporti cogli altri in un'unità di lavoro e di pensiero. Gli attuali sistemi educativi, in quanto distruggono ovvero trascurano questa unità, rendono difficile o impossibile l'ottenere una genuina e regolare educazione morale.

John DEWEY, *Il mio credo pedagogico*, in "Esperienza ed educazione" di Dewey e il problema del metodo pedagogico nell'attivismo del '900, Paravia, Torino 1995, p.94

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti

1. L'utilizzo della didattica laboratoriale è uno dei capisaldi della proposta pedagogica di John Dewey. Ma già prima di lui, diversi pensatori hanno messo in evidenza come gli alunni migliorino individualmente attraverso l'apprendimento/insegnamento reciproco e collaborativo.
Il candidato alla luce degli studi effettuati descriva il pensiero di uno di questi pionieri dell'educazione al dialogo e alla collaborazione.
2. Il candidato delinei i caratteri generali dell'attivismo pedagogico.
3. La partecipazione attiva dei cittadini comporta anche sapersi orientare fra i processi di trasformazione sociale, culturale ed economica in atto nella società contemporanea.
Il candidato descriva quali sono le principali trasformazioni sociali che rendono necessaria l'educazione permanente.
4. Il candidato individui le principali politiche del welfare a sostegno di una scuola più inclusiva e attenta ai bisogni di tutti i cittadini.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.